



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 24 dicembre 1994

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunci commerciali » 9

Annunci giudiziari:

- Ammortamenti » 18
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 21
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 21

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 22
— Bandi di gara » 23

Altri annunci:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 45

Rettifiche » 45

Indice degli annunci commerciali Pag. 47

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SOCIETÀ PER AZIONI DELL'ACQUA MINERALE DI SANGEMINI

Sede sociale in Roma

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6971/92 registro società Tribunale di Roma

Codice fiscale 04346191002

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Fiume Giallo, 3, per il giorno 19 gennaio 1995 alle ore 15 in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 31 gennaio 1995, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche all'art. 10 dello statuto sociale (organo amministrativo).

Parte ordinaria:

1. Determinazione numero consiglieri d'amministrazione e durata in carica;
2. Nomina consiglieri di amministrazione;
3. Cariche sociali e deliberazioni conseguenti;
4. Nomina Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 15 dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione: Vincenzo Pecoraro

Il consigliere d'amministrazione: Vincenzo Pecoraro

S-27202 (A pagamento).

STORAGE TECHNOLOGY ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Cina, 413

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 11056/91 registro società Tribunale di Roma

Iscritta al n. 740875 C.C.I.A.A. di Roma

Codice fiscale e partita IVA 04167481003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 16 gennaio 1995 alle ore 10,30, presso la sede legale, in Roma, via Cina 413, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 gennaio 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Determinazione dell'incremento del compenso da corrispondere nell'anno 1995 al consigliere Bruce Stanton Taaffe.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 6.200.000.000 e modifiche statutarie conseguenti;
2. Modifiche all'art. 4 dello statuto.

Ai sensi di legge potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Edoardo Maraffi.

S-27186 (A pagamento).

ISTITUTO LUCE - S.p.a.

Sede in Roma, via Tuscolana, 1055

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Cancelleria del Tribunale n. 2031/62

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale in via Tuscolana 1055, Roma, il giorno 10 gennaio 1995, alle ore 15 in prima convocazione e il giorno 17 gennaio 1995 stessa ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 12 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Lattuada

S-27207 (A pagamento).

FERRAMENTA MEDITERRANEA - S.p.a.

Sede in Arzano (NA), via Arazano Grumo Nevano

Partita IVA n. 01252901218

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società Ferramenta Mediterranea S.p.a., con sede in Arzano (NA) alla via Arazano Grumo Nevano, partita I.V.A. 01252901218, sono convocati in assemblea ordinaria e/o lo studio del dott. Oreste Calentanon in Napoli alla via S. Lucia, 34, per il giorno 9 gennaio 1995 alle ore 18,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni amministratore unico;
Nomina amministratore unico;
Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Bagato Paolo.

S-27210 (A pagamento).

FIGEROMA**Fiduciaria e di Gestione Roma - S.p.a.**

Gruppo Cassa di Risparmio di Roma

Gruppo iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi

Sede in Roma, piazza SS. Apostoli n. 49

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 683/73 reg. soc.

Codice fiscale 01096520588

Partita IVA 00961001005

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, piazza SS. Apostoli n. 49, per il giorno 9 gennaio 1995, alle ore 9,30 in prima convocazione, e per il giorno 10 gennaio 1995, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio ai sensi del d.P.R. 31 marzo 1975, n. 136, per il triennio 1995/1997.

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745, del 29 dicembre 1962, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale oppure presso la Banca di Roma.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Domenico Nalin

S-27211 (A pagamento).

TORELLI COSTUMI - S.p.a.

Sede in Roma, via Pompeo Magno, n.11/B

Capitale sociale L. 2.675.000.000 interamente versato

Reg. soc. 4607/79

Codice fiscale 03737220586

Partita IVA 01235271002

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Nicola Cinotti in Roma, corso Vittorio Emanuele n. 229 per l'11 gennaio 1995 ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, per il 13 gennaio 1995 stesso luogo e ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di prestito obbligazionario convertibile al portatore per L. 1.150.000.000 ed approvazione del regolamento del prestito.

Roma, dicembre 1994

Il presidente: Bernardino Trappetti.

S-27215 (A pagamento).

FOR CONGLOMERATI - S.p.a.

S. Marcello Pistoiese (PT), loc. Bardalone
Zona Industriale Oppiaccio n. 15
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscriz. Tribunale di Pistoia n. 2104
Codice fiscale e partita IVA 00108080474

Convocazione di assemblea

Il collegio sindacale convoca ai sensi dell'art. 2406 c.c., l'assemblea straordinaria degli azionisti della società per il giorno 9 gennaio 1995 alle ore 21 in prima convocazione e il 10 gennaio 1995 alle ore 16 in seconda convocazione presso lo studio del notaio dott. Marco Regni, via della Repubblica 12, Pistoia, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni secondo le norme statutarie.

Il collegio sindacale:

dott. Pier Giorgio Caselli - dott. Stefano Paci
dott. Paolo Caselli

S-27216 (A pagamento).

RODRIQUEZ - S.p.a.

Sede in Messina, via S. Raineri, 22
Capitale sociale L. 16.875.000.000 interamente versato
Tribunale di Messina reg. soc. n. 2886
C.C.I.A.A. di Messina n. 108014
Codice fiscale 00732540836

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Rodriguez S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via Fieschi, 67/R, presso Terrazza Colombo, per il giorno 20 gennaio 1995 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 gennaio 1995, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del piano di ristrutturazione del gruppo;
2. Esame delle osservazioni dei soci GEAM e SOFINVEST nel corso dell'assemblea del 15 luglio 1994 e del loro esposto al Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
3. Scelta della società di revisione per il periodo 1995/1997.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'adunanza abbiano a tal fine depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso uno dei sottoindicati istituti bancari: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sicilia, Cassa Centrale di Risparmio per le Province Siciliane V.E., Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banca di Roma, Credito Romagnolo e Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore delegato: Aldo Rabbia

S-27217 (A pagamento).

CEDIS NUMICO - S.p.a.

Sede sociale in Vercelli, piazza Pajetta, 1
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale Vercelli n. 7180
Registro ditte C.C.I.A.A. di Vercelli n. 158004
Codice fiscale n. 01456090065

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Alba, corso Asti 24/G, per il giorno 9 gennaio 1995 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 gennaio 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale per perdite da lire 2.000.000.000 a lire 81.000.000;
2. Trasformazione in S.r.l.;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea tutti coloro chesi trovano nelle condizioni previste dallo statuto e dall'art. 2370 del c.c.

Vercelli, 13 dicembre 1994

Il presidente: Fiorenzo Revello.

S-27239 (A pagamento).

EDILCURSI - S.p.a.

Sede in Maglie, via Vittorio Emanuele n. 114
Capitale sociale L. 400.000.000
Tribunale di Lecce n. 4088 registro società
C.C.I.A.A. di Lecce 102332
Codice fiscale 00379120751

Il sig. Luigi Cariddi, vice presidente del Consiglio di amministrazione, convoca l'assemblea straordinaria degli azionisti della Edilcursi S.p.a. con sede in Maglie alla via V. Emanuele n. 114 presso lo studio del notaio dott. Antonio Baldassarre in Alessano per le ore 15,30 di martedì 10 gennaio 1995 in prima convocazione e, occorrendo, per le ore 15,30 di mercoledì 11 gennaio 1995 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica della delibera del Consiglio di amministrazione con la quale è stata adottata la decisione di presentare istanza di concordato preventivo con cessione dei beni avvalendosi dei professionisti avv. Fabio Valentini e dott. Daniele Garzia;
2. Finanziamento infruttifero dei soci per la copertura delle spese relative alla procedura di concordato;
3. Scioglimento e messa in liquidazione della società; nomina di uno o più liquidatori;
4. Varie ed eventuali.

Per avere diritto ad intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale, i soci dovranno depositare presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni liberi prima della data di convocazione.

Maglie, 7 dicembre 1994

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Cariddi

S-27241 (A pagamento).

CASA DI CURA MACCHIARELLA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Regina Margherita, 25
 Capitale sociale L. 2.970.000.000 interamente versato
 Iscritta reg. soc. 19186 vol. 124/103 Tribunale di Palermo
 Codice fiscale n. 00301520821

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 10 gennaio 1995 alle ore 17 in Palermo, corso C.F. Aprile 211, piano secondo, ed occorrendo, per il giorno 11 gennaio 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organo amministrativo;
2. Ipotesi di cessione a terzi della gestione della Casa di Cura e conseguenti mandati procedurali.

Deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 c.c. presso l'Ufficio di presidenza del Consiglio di amministrazione.

Palermo, 7 dicembre 1994

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gioacchino Macchiarella

S-27240 (A pagamento).

PUNTA CUGNO**Offshore Società Consortile per azioni**

Sede legale in Palermo, via Segesta n. 9
 Capitale sociale L. 300.000.000 Int. versato
 Tribunale di Palermo n. 2248 reg. d'ord. soc. 40427
 Codice fiscale 04103010825

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Enrico Rocca in Palermo, via Giosuè Carducci n. 6, alle ore 16 del giorno 18 gennaio 1995 e, occorrendo, in seconda adunanza, per il giorno 19 gennaio 1995 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 10 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a depositare le azioni almeno cinque giorni prima del giorno dell'assemblea presso la cassa sociale o gli istituti di credito operanti in Italia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Cesare Colamasi

S-27248 (A pagamento).

LANIFICIO GIOVANNI TONELLA & FIGLI - S.p.a.

Pray, via Molino n. 18
 N. 1691 reg. soc. Tribunale di Biella
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00162230023

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 gennaio 1995 in prima convocazione e per il giorno 12 gennaio 1995 in seconda convocazione, alle ore 9,30, in Trivero, frazione Pratrivero, via Diagonale n. 296, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento da quattro a sei mesi del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Alberto Barberis Canonico.

S-27249 (A pagamento).

FOSTER - S.p.a.

(in amministrazione controllata)

Sede in Carrara (MS), via Provinciale Nazzano, 24
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2394 reg. soc. del Tribunale di Massa
 Codice fiscale 00156900458

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Foster S.p.a. in amministrazione controllata sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 9 gennaio 1995, alle ore 18 in prima convocazione, e per il giorno 10 gennaio 1995, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Collegio sindacale;
2. Nomina Collegio sindacale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 4 gennaio 1995 presso la sede sociale.

Carrara, 15 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Martini

S-27247 (A pagamento).

LANIFICIO VITALE BARBERIS CANONICO - S.p.a.

Trivero, fraz. Pratrivero, via Diagonale n. 296
 N. 3641 reg. soc. Tribunale di Biella
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00154970024

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 gennaio 1995 in prima convocazione e per il giorno 12 gennaio 1995 in seconda convocazione, alle ore 11, in Trivero, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a sensi dell'art. 2364 C.c.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Alberto Barberis Canonico.

S-27250 (A pagamento).

ROMAGNA ACQUE - S.p.a.

Sede in Forlì, piazza del Lavoro n. 35

Capitale sociale L. 673.000.000,000

Iscritta al Tribunale di Forlì al n. 19954 registro società

Codice fiscale 00337870406

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel Sangiorgio in Forlì, via Ravennana 538/d per il giorno 15 gennaio 1995 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 16 gennaio alle ore 16, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Progettazione esecutiva della derivazione idrica del Savio;
3. Varie ed eventuali.

Formalità per l'intervento ai sensi di legge.

Forlì, 15 dicembre 1994

Il Presidente: Giorgio Zanniboni.

S-27252 (A pagamento).

SLAR.M. - S.p.a.

Siciliana Armenti Marittimi

Sede in Catania, piazza Dei Martiri n. 3

Capitale sociale L. 620.000.000 interamente versato

iscritta al n. 21850 Reg. Soc. Tribunale di Catania

Oggetto: Trasporti Marittimi

È indetta, presso gli uffici amministrativi della società in Catania, via Tezzano n. 48, in prima convocazione per il giorno 24 gennaio 1995 alle ore 9 e ad occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 gennaio 1995, stesso luogo alle ore 17 l'assemblea degli azionisti della società per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1993 e proposte conseguenziali;
4. Dimissioni del Collegio sindacale;
5. Proposta di scioglimento della società;
6. Determinazione compenso amministratore unico;
7. Dimissioni dell'A.U. e sua sostituzione;
8. Varie ed eventuali.

È indetta altresì l'assemblea straordinaria della società in prima convocazione per il giorno 26 gennaio 1995 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Massimo Stella in Catania, via A. Mario n. 72, ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 1995, alle ore 17 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione degli opportuni provvedimenti in riferimento alla gravissima perdita emersa dal bilancio al 31 dicembre 1993 e deliberazioni in ordine al destino della società;

2. Trasferimento sede sociale;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni nei termini e nei modi stabiliti dal C.c.

Catania, 15 dicembre 1994

L'amministratore unico: Pappalardo Ignazio.

S-27253 (A pagamento).

EUROFINANZIARIA - S.p.a.

Milano, Galleria San Babila, 4/B

Capitale sociale L. 3.000.000,000

Reg. soc. 306388

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano Foro Bonaparte 57 presso lo studio del dott. Aquaro Alfredo per il giorno 13 gennaio 1995 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 C.c.

Adozione di nuovo testo statuto sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 14 dicembre 1994

p. Eurofinanziaria S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Cesare Rizzo

S-27251 (A pagamento).

EUROCOM - S.p.a.

Modena, via Olanda 106

Per il giorno 13 gennaio 1995, alle ore 18, presso la sede sociale è convocata in prima convocazione l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore delegato e conseguente decadenza - ai sensi dell'art. 16 dello Statuto - dell'intero Consiglio di amministrazione;

2. Nomina del nuovo organo amministrativo per il triennio 1995-1997;

3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Carlo Molinari.

S-27254 (A pagamento).

MEDIOCREDITO ABRUZZESE E MOLISANO - S.p.a.

See legale in Teramo, piazza Garibaldi n. 53
 Capitale sociale L. 82.167.000.000 int. vers.
 Codice fiscale 00296130677

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il girono 11 gennaio 1995 alle ore 11 in Teramo, presso l'Hotel Abruzzi, in viale Mazzini n. 18, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 gennaio 1995 stesso luogo e medesima ora, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione (art. 13 ultimo comma dello statuto);

2. Nomina componenti nuovo Consiglio di amministrazione e determinazione relativi compensi;

3. Nomina dei due sindaci supplenti.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Emilio Mattucci

S-27255 (A pagamento).

MSAS ITALCARGO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti 8
 Capitale sociale L. 1.017.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, Corso Matteotti 10, presso lo Studio Carmelutti, in prima convocazione per il giorno 9 gennaio 1995, alle ore 18, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 1995, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno

Integrazione dell'oggetto sociale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso il Creditwest - Milano.

p. Il Collegio sindacale: dott. Francesco Tabone.

S-27256 (A pagamento).

TORRI - S.p.a.

Sede in Torri di Quartesolo (VI), via Roma 9
 Capitale sociale L. 4.050.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 11.969 reg. soc. del Tribunale di Vicenza
 Codice fiscale 01278650245

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 11 gennaio 1995 alle ore 15, e in eventuale seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 1995 stessa ora e stesso luogo per trattare il seguente

Ordine del giorno

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;

2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;

3. Nomina del Collegio sindacale;

4. Determinazione degli emolumenti ad amministratori e sindaci.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale nei termini previsti dall'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Torri di Quartesolo, 13 dicembre 1994

Il presidente: Giuliano Gastaldello.

S-27257 (A pagamento).

**CLUB ITALIA - S.p.a.
 Immobiliare Turistica**

Sede Ferrara, via F. Del Cossa n. 23/A
 Capitale sociale L. 20.000.000.000
 Versato per L. 10.000.000.000
 Tribunale di Ferrara R. S. n. 4513

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in Ferrara, via F. Del Cossa, n. 23/A, il 9 gennaio 1995 ad ore 12 col seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio straordinario al 30 novembre 1994

2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Antonio Capannucci

S-27263 (A pagamento).

**SOCIETÀ ESERC. IND. TESSILI - SEIT
 COTONIFICIO DI GALLIATE - S.p.a.**

Sede in Milano
 Capitale sociale vers. L. 2.480.000.000
 Registro società Tribunale di Milano n. 55384

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 9 gennaio 1995 alle ore quindici, in Treate (NO) via Dante n. 11, presso lo studio del notaio dott. Giovanni Baldi, ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 1995, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Provvedimenti di cui all'art. 2447 C.c. e deliberazioni conseguenti e relative.

Parte ordinaria:

Nomina di un amministratore unico in sostituzione dell'attuale Consiglio di amministrazione.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Per mandato del Consiglio di amministrazione
Un consigliere: Macchi dott. Alberto

S-27264 (A pagamento).

ZAF - S.p.a.

Ronco all'Adige (VR), via Crosarona, 11
Capitale sociale L. 558.000.000
Tribunale C.P. di Verona nn. 5493/10371

Convocazione di assemblea

L'assemblea della società è convocata per il 12 gennaio 1995 ad ore 17 e, occorrendo una seconda convocazione, per il 13 gennaio 1995, alla stessa ora, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Determinazione emolumenti amministratori e sindaci;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Argenton

S-27265 (A pagamento).

ALESI AMEDEO & FIGLI - S.p.a.

Sede in Ascoli Piceno, via Castelfidardo n. 1
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Ascoli Piceno n. 2417
Codice fiscale n. 00199159442

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 13 gennaio 1995 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il 14 gennaio 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2409 del Codice civile.

1. Nomina organo amministrativo;
2. Nomina Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., sede centrale.

Ascoli Piceno, 15 dicembre 1994

L'amministratore giudiziario: rag. Vincenzo De Santis.

S-27266 (A pagamento).

RIVOLTA ENGINEERING - S.p.a.

Sede sociale in Foligno, via Flavio Ottaviani n. 5
Capitale sociale L. 7.800.000.000
di cui sottoscritto e versato L. 200.000.000
Tribunale di Perugia n. 25691
Partita I.V.A. n. 02040490548

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Foligno presso «Villa Roncalli», viale Roma n. 25, per il giorno 19 gennaio 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 20 gennaio 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica nomina consiglieri cooptati e nomina di un sindaco effettivo;
2. Ampliamenti del numero dei consiglieri da sei a nove;
3. Programmi operativi e relativo time-table; conseguente aggiornamento del piano finanziario;
4. Strategie e politica di prodotto;
5. Compensi agli amministratori;
6. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: rag. Piero Sala

C-25603 (A pagamento).

BRESCIANA GRANITI - S.p.a.

Sede legale in Nuvoletta (BS), via Scaiola n. 49
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Brescia al n. 30695 reg. soc.
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02047840174

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati, in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Nuvoletta (BS), via Scaiola 49, per il giorno 14 gennaio 1995 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 21 gennaio 1995 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge e di statuto.

Nuvoletta, 14 dicembre 1994

L'amministratore unico: Guarda Sergio.

C-25605 (A pagamento).

UNICALCESTRUZZI - S.p.a.

Sede in Casale Monferrato (AL)
 Capitale sociale L. 90.000.000.000
 Tribunale Casale Monferrato, reg. soc. n. 4110

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Torino, via Marengo n. 25, per il giorno 11 gennaio 1995, alle ore 11 in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 13 gennaio 1994, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1994; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale per l'esercizio al 30 settembre 1994; deliberazioni relative.

Deposito delle azioni presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Luca Pavari Fontana

C-25625 (A pagamento).

S.ES.I.T. PUGLIA - S.p.a.**Servizio Esazione Imposte e Tributi**

Sede legale ed amministrativa in Bari,
 corso A. de Gasperi n. 292, scala D
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta nei registri del Tribunale di Bari al n. 1/50 di elenco

C.C.I.A.A. n. 66729

Codice fiscale n. 00265180729

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Bari, corso Alcide de Gasperi, 292, scala D, il giorno 20 gennaio 1995 alle ore 7 in prima convocazione ed, occorrendo, il successivo 21/01 in seconda convocazione, nello stesso luogo alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina di amministratori e sindaci dimissionari;
 2. Esame ed approvazione della situazione economico-patrimoniale al 31 dicembre 1994.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
 2. Aumento a pagamento del capitale sociale per lire 5.500.000.000 da realizzarsi mediante emissione di n. 550.000 azioni del valore nominale unitario di L. 10.000 ciascuna, senza sovrapprezzo;
 3. Aumento a pagamento del capitale sociale per L. 3.500.000.000 mediante emissione di n. 350.000 azioni del valore nominale unitario di L. 10.000 ciascuna senza sovrapprezzo, con godimento 1° gennaio 1995, da offrire al Monte dei Paschi di Siena, previa esclusione di diritto di opzione dei soci, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice civile;
 4. Modifiche agli articoli 1, 4, 10, 11, 13, 15, 16, 17, 18, 19 e 22 dello statuto sociale.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito delle loro azioni presso la sede amministrativa e direzione generale della società in corso Alcide de Gasperi, 292, scala D.

Bari, 16 dicembre 1994

Il presidente: avv. Alberto Leo.

C-25626 (A pagamento).

SICILIA INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Catania, Corso Sicilia 105
 Capitale sociale L. 1.401.600.000
 Iscritta al Tribunale di Catania al n. 27589
 C.C.I.A.A. n. 199661
 Codice fiscale n. 05900110635
 Partita I.V.A. n. 02943500872

Convocazione di assemblea

È convocata presso lo studio dell'avv. Piernigorgio Finocchiaro in Catania, via Francesco Riso n. 12, l'assemblea ordinaria degli azionisti, in prima convocazione alle ore 18 del 10 gennaio 1995 ed, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 18 dell'11 gennaio 1995, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca dell'amministratore unico ex art. 2383 del Codice civile;
 Nomina del nuovo amministratore unico;
 Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Un sindaco: Giuseppe Trovato.

C-25629 (A pagamento).

LANIFICIO MAGNIARREDO - S.p.a.

Sede in Prato, via Roma 512/D
 Capitale sociale L. 1.100.000.000
 Reg. soc. n. 130 Tribunale di Prato
 Codice fiscale n. 00405620485

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Prato, via Roma 512/D per il giorno 24 gennaio 1995 alle ore 18,30, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso agli amministratori;
 2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 25 gennaio 1995 nello stesso luogo e alla stessa ora.

Prato, 10 gennaio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Magni Dino Franco

C-25630 (A pagamento).

LANIFICIO BISENTINO - S.p.a.

Sede in Prato, via Gora del Pero, 33/35
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Prato, Registro delle società n. 5560
 Codice fiscale n. 01560790485
 Partita I.V.A. n. 00262470974

Convocazione di assemblea

È convocata presso la sede sociale per il giorno 9 gennaio 1995 alle ore 15,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 1995 stessi luogo e ora l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1995, 1996 e 1997.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Prato, 7 dicembre 1994

Il consigliere delegato: Gramigni Paolo.

C-25632 (A pagamento).

IN.CAM.**Fabbrica Barattoli - S.p.a.**

Sede in Vicenza, Contrà Carpagnon n. 11

Capitale sociale L. 9.999.500.000 interamente versato

Iscritta al n. 27.689 reg. soc. Tribunale civile e penale di Vicenza

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giuseppe Boschetti, in Vicenza, Contrà SS. Apostoli n. 6, l'11 gennaio 1995 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il 12 gennaio 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale;
Modifiche statutarie.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Li, 14 dicembre 1994

Il presidente: Domenico Tondelli.

S-27365 (A pagamento).

PANGEA ITALIA - S.p.a.

Sede in Campodarsego (PD), via Antoniana n. 286

Capitale sociale L. 600.000.000

Convocazione di assemblea

L'assemblea generale ordinaria della società è convocata per il giorno 11 gennaio 1995, alle ore 15 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il 12 gennaio 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione finanziaria, revoca affidamenti e poteri di firma;
2. Nuovi assetti e prospettive future.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Campodarsego, 19 dicembre 1994

I consiglieri:

Griggio Ivan - Griggio Anna

S-27366 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE G.N.L. - S.p.a.

Sede in Modena, via Malavolti 6

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4227 reg. soc. Tribunale di Modena

Partita I.V.A. n. 00157690363

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 14 del giorno 24 gennaio 1995, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Leoni Carla.

S-27361 (A pagamento).

INDUSTRIA VENETA FILATI - S.p.a.

Sede sociale in Meolo (VE), via San Filippo, 27

Capitale sociale L. 11.950.000.000 interamente versato

Tribunale di Venezia n. 33539 società e 39115 volume

Codice fiscale n. 00771140266

L'assemblea straordinaria della Industria Veneta Filati S.p.a. di Meolo è convocata presso la sede sociale per il giorno 25 gennaio 1995 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 febbraio 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche dello statuto.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea secondo le modalità di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Giampaolo Zagonel.

S-27358 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**IMETER - S.p.a.**

Sede in Ancona, via Pontelungo, 81

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscriz. Tribunale di Ancona n. 9309

Codice fiscale 00496300427

Avviso agli obbligazionisti

Prestito obbligazionario di L. 900.000.000 emesso come da delibera di assemblea straordinaria del 26 marzo 1992.

Prestito obbligazionario di L. 300.000.000 emesso come da delibera di assemblea straordinaria del 29 novembre 1985 modificato da delibera di assemblea degli obbligazionisti del 19 gennaio 1987.

Prestito obbligazionario di L. 150.000.000 emesso come da delibera di assemblea straordinaria del 18 gennaio 1988.

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento di detti prestiti (indicizzazione del tasso di interesse) si rende noto che la misura del tasso di interesse sulle obbligazioni in circolazione per l'anno 1994 è:

per la prima emissione dell'11,38%;

per la seconda emissione del 10%;

per la terza emissione del 10,24%.

Ancona, 13 dicembre 1994

L'amministratore delegato: Novelli Fernando.

S-27245 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE - S.p.a.

Sede Centrale di Verona

Si comunicano i tassi di interesse semestrale, relativi al periodo 1° gennaio 1995-30 giugno 1995, determinati a norma di regolamento e valevoli per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza del 1° luglio 1995, sui sottoleucati codici U.I.C. di nostri prestiti obbligazionari a tasso variabile.

| Codice | Tasso | Codice | Tasso | Codice | Tasso | Codice | Tasso |
|--------|-------|--------|-------|--------|-------|--------|-------|
| 5505 | 3,45% | 5506 | 3,45% | 5507 | 3,45% | 5710 | 3,50% |
| 5910 | 3,45% | 5913 | 2,25% | 5914 | 3,45% | 5916 | 3,45% |
| 5917 | 3,45% | 5920 | 3,45% | 5922 | 3,45% | 5927 | 3,45% |
| 5930 | 3,45% | 5932 | 2,60% | 5937 | 2,60% | 10255 | 7,00% |
| 10851 | 7,00% | 11220 | 6,30% | 11507 | 3,75% | 11688 | 5,75% |
| 11878 | 5,50% | 11880 | 5,50% | 13406 | 5,50% | 13638 | 4,40% |
| 13639 | 4,40% | 13814 | 4,40% | 14076 | 4,40% | 14224 | 4,40% |
| 14225 | 4,40% | 14463 | 4,85% | 14465 | 4,40% | 14466 | 4,40% |
| 14632 | 4,85% | 15038 | 4,40% | 15076 | 4,85% | 15077 | 4,85% |
| 15490 | 4,85% | 15499 | 5,10% | 15669 | 4,85% | 16054 | 4,85% |
| 16055 | 4,85% | 16272 | 4,85% | 16274 | 5,10% | 16422 | 4,85% |
| 16633 | 5,10% | 16818 | 4,85% | 16822 | 4,85% | 16825 | 5,10% |
| 17071 | 4,85% | 17263 | 4,70% | 17276 | 4,85% | 17291 | 4,85% |
| 17465 | 4,90% | 17479 | 5,00% | 17494 | 5,00% | 17818 | 5,00% |
| 17832 | 5,05% | 17833 | 5,00% | 17837 | 5,10% | 17838 | 5,10% |
| 17851 | 5,05% | 17867 | 5,05% | 18260 | 5,05% | 18267 | 5,05% |
| 18438 | 5,05% | 18439 | 5,05% | 18440 | 5,05% | 18626 | 4,95% |
| 18696 | 5,05% | 18697 | 5,05% | 18817 | 5,05% | 18818 | 5,05% |
| 18877 | 5,10% | 19219 | 5,50% | 19220 | 5,50% | 19631 | 5,05% |
| 19632 | 5,05% | 25032 | 4,85% | 25033 | 4,85% | 25034 | 4,85% |
| 25035 | 4,85% | 25037 | 5,10% | 25038 | 5,10% | 25039 | 5,10% |
| 25040 | 5,10% | 25677 | 5,05% | 26218 | 5,05% | 26401 | 5,10% |
| 26680 | 4,40% | 26681 | 4,85% | 26852 | 5,10% | 26853 | 5,25% |
| 27650 | 4,40% | 27651 | 4,40% | 27652 | 4,40% | 27653 | 4,85% |
| 27654 | 5,05% | 27869 | 5,30% | 27897 | 5,25% | 28401 | 5,25% |
| 28402 | 5,25% | 28409 | 5,25% | 28412 | 5,25% | 28413 | 5,25% |
| 28414 | 5,25% | 28611 | 6,60% | 28618 | 5,45% | 37280 | 3,65% |
| 37281 | 3,65% | 37282 | 3,65% | 37283 | 3,65% | 37284 | 3,65% |
| 37285 | 3,65% | 37286 | 3,65% | 37287 | 3,65% | 37607 | 3,65% |
| 37831 | 2,60% | 44869 | 5,60% | 45630 | 5,60% | 46244 | 5,60% |
| 46289 | 4,30% | 46290 | 4,30% | 47644 | 5,30% | 48209 | 3,65% |
| 48286 | 2,60% | 49047 | 5,25% | 49683 | 3,65% | 51472 | 2,60% |
| 51606 | 3,65% | 53063 | 5,25% | | | | |

Verona, 12 dicembre 1994

Il direttore generale: rag. Giancarlo Garino.

C-25583 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE - S.p.a.

Sede Centrale di Verona

Certificati di deposito a tasso variabile emessi ai sensi della legge 10 febbraio 1981, n. 23 e D.M.T. 23 dicembre 1981

Si comunica il tasso di interesse semestrale, determinato a norma di regolamento, valevole per il calcolo delle cedole con godimento decorrente dal gennaio 1995 sui certificati di deposito delle serie sottoindicate:

17° e 20° 4,65% (lordo).

Verona, 12 dicembre 1994

Il direttore generale: rag. Giancarlo Garino.

C-25584 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CAPRIOLO

CREDITO COOPERATIVO

Società Cooperativa a responsabilità illimitata

Sede in Capriolo (BS), via Calepio, 8

Capitale e riserve al 31-12-1993 L. 33.609.230.277

Tribunale di Brescia reg. soc. 71

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 18 novembre 1994, i tassi praticati alla clientela vengono aumentati nel seguente modo:

Attivi: crediti al consumo a punto per cento, finanziamenti «prima casa» zero virgola trenta;

Passivi: certificati di deposito un punto per cento.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Capriolo
Credito Cooperativo

p. Società Cooperativa a responsabilità illimitata
Il presidente: Sabbadini Zefferino

C-25587 (A pagamento).

DERMOTEC - S.r.l.

COLLAGEN RESEARCH CENTER - S.r.l.

Delibera di fusione

La Dermotec S.r.l., con sede in Apollonia, via del Commercio S.n.c., iscritta nel registro società del Tribunale di Latina al n. 16233, capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato e la Collagen Research Center S.r.l., con sede in Roma, via Innocenzo XI n. 41, iscritta nel registro società del Tribunale di Roma al n. 4011/85, capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato, con atti per notaio Nicola Maggiore, di Roma, in data 3 novembre 1994, rispettivamente rep. nn. 26135 e 26136, depositati nel registro società del Tribunale di Latina in data 14 dicembre 1994 e nel registro società del Tribunale di Roma in data 28 novembre 1994, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Collagen Research Center S.r.l. nella Dermotec S.r.l.

La Dermotec S.r.l. è l'unica quotista titolare dell'intero capitale sociale della Collagen Research Center S.r.l. e di conseguenza, il capitale sociale della Dermotec S.r.l., dopo la fusione, resterà immutato e verrà disposto l'annullamento del capitale della Collagen Research Center S.r.l. e delle relative quote.

Lo statuto vigente della società incorporante, dopo la fusione, resterà immutato.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle dette società saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà quella dell'atto di fusione.

Non è riservato alcun trattamento particolare ai soci.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle dette società.

Nicola Maggiore, notaio.

S-27187 (A pagamento).

ATTIVITÀ IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede in Torino

Capitale sociale L. 69.876.542.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3431/80 registro società

Obbligazioni 7,50% 1988-1995

Pagamento interessi e rimborso ultima quota di capitale

Si avvisano i portatori delle suddette obbligazioni che, a partire dal 1° gennaio 1995, verrà dato corso alle seguenti operazioni:

pagamento ultima annualità interessi (cedola n. 7);

rimborso dell'ultima quota di capitale contro ritiro dei certificati.

Le suddette operazioni possono essere effettuate presso il Servizio titoli della società in Torino, corso Marconi, 20, nonché tramite i depositari della Monte Titoli S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:

Poma Giuseppe

S-27463 (A pagamento).

MARCONI - Società per azioni

Sede legale in Milano, via Palmanova n. 185

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 206337

Codice fiscale n. 01155920109

Estratto di atto di scissione parziale con costituzione di nuova società (redatto ai sensi degli articoli 2504 e 2504-novies del Codice civile)

1. Società scissa: Marconi S.p.a. con sede in Milano, via Palmanova n. 185, capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato.

2. Società beneficiaria: Marconi Communications S.p.a. con sede in Milano, via Palmanova n. 185, capitale sociale L. 5.000.000.000, di nuova costituzione risultante dalla scissione.

3. Con atto in data 21 novembre 1994 a rogito dott. Giuseppe Torrente, notaio in Genova, repertorio n. 38390, la società Marconi S.p.a. si è scissa mediante trasferimento alla società beneficiaria Marconi Communications S.p.a. di parte del proprio patrimonio costituito dai rami aziendali Sistemi Telematici, Radiomobile, Guerra Elettronica, Comunicazioni e Radionavigazione GPS per Avionica.

4. L'atto di scissione è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 25 novembre 1994 al n. 0173415 d'ordine.

5. Modalità di assegnazione delle azioni: il criterio di ripartizione delle azioni è strettamente proporzionale. Ai soci della società scissa sono assegnate azioni della società beneficiaria nella misura di n. 1 azione da nominali L. 10.000 ogni n. 12 azioni possedute da nominali L. 10.000 ciascuna della società scissa.

6. Partecipazioni agli utili: le azioni della società beneficiaria partecipano agli utili dalla data di efficacia della scissione, e cioè dal 25 novembre 1994, data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle Imprese del Tribunale di Milano.

7. Decorrenza delle operazioni: le operazioni della società scissa relative ai rami aziendali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla precitata data di efficacia della scissione.

8. Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

9. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione parziale con costituzione di nuova società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
e amministratore delegato:
dott. ing. Raffaele Piccini

S-27191 (A pagamento).

ANSALDO INVEST - S.p.a.

ESAOTE BIOMEDICA - S.p.a.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) della deliberazione di fusione per incorporazione della Esaote Biomedica S.p.a. nella Ansaldo Invest S.p.a.

Con le assemblee straordinarie in data 5 dicembre 1994 delle società Ansaldo S.p.a. e Esaote Biomedica S.p.a., assemblee i cui verbali sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle Imprese in data 19 dicembre 1994, le società stesse hanno deliberato (mediante approvazione del relativo progetto di fusione) la fusione per incorporazione della Esaote Biomedica S.p.a. nella Ansaldo Invest S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali all'11 luglio 1994.

Società incorporante: Ansaldo Invest S.p.a., con sede in Genova, piazza Carignano n. 2, con il capitale sociale di L. 152.684.660.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Genova al n. 51724, codice fiscale e partita I.V.A. 03021980101.

Società incorporanda: Esaote Biomedica S.p.a., con sede in Genova, via A. Siffredi n. 58, capitale sociale L. 12.700.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Genova al n. 47533, codice fiscale e partita I.V.A. 08116140156.

La deliberata fusione avverrà senza alcun scambio e con annullamento per effetto della fusione delle n. 12.700.000 azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla società incorporante è il primo giorno dell'anno in cui verrà stipulato l'atto pubblico di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Ansaldo Invest S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Giuliano Tedeschi

p. Esaote Biomedica S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Vittorio Facciotti

S-27213 (A pagamento).

BOGAZZI F.I.M.PAR. - S.r.l.**AGRITURISMO - S.r.l.**

Estratto di atto di fusione
(art. 2504, quarto comma, del Codice civile)

Il sottoscritto Bogazzi dott. Enrico, nella sua qualità di amministratore unico della società Bogazzi F.I.M.PAR. S.r.l. chiede ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile la pubblicazione per estratto dell'atto di fusione del 27 ottobre 1994 tra le società:

Bogazzi F.I.M.PAR. S.r.l., con sede in Carrara (Massa Carrara), via Cadorna n. 49/a, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 7443 registro società del Tribunale di Massa Carrara;

Agriturismo S.r.l., con sede in Massarosa (Luca), piazza della Chiesa n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 12372 registro società del Tribunale di Luca,

del quale si indica:

le società partecipanti alla fusione erano le due sopra indicate;

la Agriturismo S.r.l. (incorporata) era interamente posseduta dalla Bogazzi F.I.M.PAR. S.r.l. (incorporante) di guisa che nessun aumento di capitale è stato effettuato;

le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1994;

non sono state previste particolari categorie di soci, né possessori di diritti diversi da quelli scaturenti dalle quote che costituiscono il capitale della Bogazzi F.I.M.PAR. S.r.l. non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società che hanno partecipato alla fusione.

Il sottoscritto precisa inoltre che l'atto di fusione è già stato iscritto nel registro società del Tribunale di Massa Carrara in data 16 novembre 1994 al registro d'ordine n. 5296 ed in data 11 novembre 1994 nel registro società del Tribunale di Luca al registro d'ordine n. 13695.

Dalla sede sociale, 7 dicembre 1994

Bogazzi dott. Enrico.

S-27242 (A pagamento).

LE VILLE DI BORGIO - S.r.l.

Sede in Milano, Galleria del Corso n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 343329/8443/29

SOVIM - S.r.l.

Sede in Milano, via Galvani n. 24

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 294780/7476/30

Estratto di delibera di fusione

Le società sopra indicate con verbali del notaio Giuseppe Calafiori di Milano, entrambi in data 24 novembre 1994, rispettivamente, di repertorio n. 11.789/573 per la Le Ville di Borgio S.r.l. e n. 11.790/574 per la Sovim S.r.l., hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione avverrà con annullamento di tutte le quote della società incorporanda, quote interamente possedute dall'incorporante.

Gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo giorno del mese di gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di azioni o possessori di titoli diversi.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state iscritte nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 9 dicembre 1994, rispettivamente:

- al n. 179003 del registro d'ordine per la Le Ville di Borgio S.r.l.;
- al n. 178994 del registro d'ordine per la Sovim S.r.l.

Il notaio rogante: dott. Giuseppe Calafiori.

S-27243 (A pagamento).

STEROFIN - S.r.l.

Sede in Milano, corso Europa n. 22

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 202032/5642/32

RAILCHEM - S.r.l.

Sede in Milano, corso Europa n. 22

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 321465/8012/15

Estratto del progetto di fusione depositato a cura degli amministratori della società, presso il Tribunale di Milano il 15 dicembre 1994 ai numeri 0181239 per la società Sterofin S.r.l. e 0181231 per la società Railchem S.r.l.

1. Tipo di fusione e società interessate: la fusione avverrà mediante incorporazione della società Railchem S.r.l., (incorporanda), nella società Sterofin S.r.l. (incorporante).

2. La fusione avverrà con annullamento di tutte le quote della società incorporanda possedute dall'incorporante, senza rapporto di cambio.

3. Gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo giorno del mese di gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

4. Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di azioni o possessori di titoli diversi.

p. Sterofin S.r.l.

L'amministratore unico: dott. G. Tinè

S-27244 (A pagamento).

CONSULENZA FINANZIARIA CON.FI. - S.r.l.

Sede in Verona, via Amatore Sciesa n. 13

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale civile e penale di Verona al n. 32458 registro società e al n. 37720 fascicolo atti commerciali Codice fiscale e partita I.V.A. 02296270230

Estratto dell'atto di fusione del 23 novembre 1994 n. 65278/5004 di repertorio dott. Luigi Giuffrè, notaio in Verona, registrato a Verona il 1° dicembre 1994 al n. 5984 Atti Pubblici 1°, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale civile e penale di Verona il 7 dicembre 1994 al n. 325362 del registro d'ordine, recante la fusione per incorporazione della società Tarfin S.r.l., con sede in Verona nella società Consulenza Finanziaria CON.FI. S.r.l., con sede in Verona sulla base del bilancio al 31 dicembre 1993 per ciò che attiene la società incorporata, e di apposita situazione patrimoniale riferita al 1° giugno 1994 per quanto riguarda la società incorporante, senza alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante medesima.

Ai soli fini fiscali ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modifiche gli effetti della fusione hanno decorrenza dal 1° luglio 1994.

Non esistono categorie particolari dei soci e nessun vantaggio è proposto agli amministratori.

L'amministratore unico: dott. Alberto Centurioni.

S-27258 (A pagamento).

S.T.A.T. - S.p.a.
Società Turistica Alberghiera Taorminese
Sede in Palermo

Capitale sociale L. 1.100.000.000
Tribunale di Palermo n. 17094 reg. soc., vol. n. 103/159
Partita I.V.A. 00784170821

Si comunica che in data 7 novembre 1994 è stato iscritto nel registro delle imprese al n. 19793 reg. Mod. A presso il Tribunale di Palermo il progetto di scissione della società.

Il progetto prevede che la scissione sia parziale e che parte del patrimonio venga attribuita alla Excelsior Palace Taormina S.r.l. Le quote di tale società derivanti dalla scissione verranno attribuite ai soci della S.T.A.T. S.p.a. nelle stesse proporzioni in cui partecipano a quest'ultima società, ai sensi dell'art. 2501-bis, n. 5 e n. 6 del Codice civile.

Gli effetti della scissione avranno luogo dal 1° gennaio 1995 e dalla stessa data avrà luogo la partecipazione agli utili.

Non è previsto alcun trattamento particolare a categorie di soci né ad amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Ponte

S-27259 (A pagamento).

L.B. LAVANDERIA BELLUNESE - S.r.l.
ora trasformata e variata in
SOCIETÀ INDUSTRIALE PRODUZIONE SERVIZI - S.p.a.
in forma abbreviata
S.I.P.S. - S.p.a.

Sede in Longarone (Belluno), località Villanova
Capitale sociale L. 1.595.690.000 versato
Iscritta al Tribunale di Belluno n. 8508 reg. soc.
Codice fiscale 00816200257

Estratto atto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504 del codice civile)

Con atto notai Augusto Vallunga di Belluno in data 18 novembre 1994 rep. n. 24220 depositato ed iscritto presso il Tribunale di Belluno il 1° dicembre 1994 al n. 5631 del registro d'ordine, si è fatto luogo alla scissione parziale mediante trasferimento alla beneficiaria L.B. Lavanderia Bellunese S.r.l. ora S.I.P.S. S.p.a. del ramo di azienda denominato lavanderia industriale costituito dalle attività e passività della Lavanderia in Longarone e dalla partecipazione totalitaria nella S.I.L.A.N. S.r.l. con sede in Dolo (Venezia) già della scissa S.I.P.S. S.r.l. in conformità al progetto di scissione iscritto l'8 aprile 1994 al n. 1257, in esecuzione alla relativa delibera di cui al verbale rogito notaio Vallunga del 27 maggio 1994 rep. n. 23741, delibera tutta ed in toto omologata dal Tribunale di Belluno ed iscritta presso la Cancelleria al n. 4879 del

registro d'ordine e pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data 17 settembre 1994, foglio delle inserzioni n. 218, e contro il quale non sono state proposte, ex art. 2503 del Codice civile, opposizioni da parte dei creditori.

La scissione sarà giuridicamente efficace (art. 2504 del Codice civile) dalla data 1° dicembre 1994.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8, primo comma, art. 2501-bis del Codice civile.

Longarone, 1° dicembre 1994

p. S.I.P.S. S.p.a.
Il presidente: dott. Amos Ricci

S-27260 (A pagamento).

GI-SETTE - S.r.l.

INFORMATICA STUDIO - S.r.l.

Progetto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile) per incorporazione tra le società Gi-Sette S.r.l., incorporante, e la società Informatica Studio S.r.l., incorporata.

1. Tipo, denominazione o ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Gi Sette S.r.l., sede legale Sassuolo (Modena), via Bononcini n. 2 - codice fiscale 01044130365 - Tribunale di Modena reg. società n. 16448;

Società incorporata: Informatica Studio S.r.l., sede legale Sassuolo (Modena), via Circonvallazione N/E n. 185/4-5 - codice fiscale 01561490366 - Tribunale di Modena reg. società n. 22164.

2. Si allega al presente progetto lo statuto della società incorporante Gi-Sette S.r.l. che sarà adottato dopo l'esecuzione della fusione, che non subirà variazioni rispetto a quello attualmente in vigore.

3. 4. 5. Ai sensi dell'art. 2504-*quater* i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis primo comma, non vengono presi in considerazione, in quanto le quote della società incorporata sono interamente e direttamente possedute dalla società incorporante.

6. Le operazioni delle società partecipanti saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1995.

7. Essendo le quote dell'incorporata totalmente in possesso della incorporante, per cui le stesse saranno totalmente annullate, non è previsto alcun trattamento particolare per categorie determinate di soci o altri possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare verso gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente Progetto di fusione è stato depositato dalla Gi-Sette S.r.l. presso la Cancelleria del Tribunale di Modena in data 22 novembre 1994 e trascritto al n. 31487 d'ordine e n. 16448 società.

Il presente Progetto di fusione è stato inoltre depositato dalla Informatica Studio S.r.l. presso la Cancelleria del Tribunale di Modena in data 22 novembre 1994 e trascritto al n. 31489 d'ordine e n. 22164 società.

Sassuolo, 2 dicembre 1994

p. Gi-Sette - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gemelli Luigi

p. Informatica Studio - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roveri Marta

S-27267 (A pagamento).

COMERFIN - S.r.l.

Manzano

Capitale sociale L. 61.000.000 interamente versato
N. 4671 registro società Tribunale di Udine
Codice fiscale 00274570308

*Progetto di fusione per incorporazione della La Palmarina - S.r.l.
(con unico socio) nella Comerfin S.r.l.*

1. Società partecipanti:

Comerfin S.r.l., con sede legale in Manzano, via S. Giorgio, 30/13 (incorporante);

La Palmarina S.r.l., con sede legale in Manzano, via Drusin, 21/3, incorporata.

2. Incorporanda posseduta al 100% dall'incorporante: non c'è rapporto di cambio.

3. Non verranno emesse nuove quote dalla incorporante.

4. Le operazioni delle partecipanti imputate alla società risultante dalla fusione a decorrere dal 1° gennaio 1995.

5. Non sono proposti, né sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione, cui il presente estratto si riferisce, è stato depositato per la pubblicazione presso la C.C.I.A.A. di Udine in data 14 dicembre 1994 e presso la Cancelleria del Tribunale di Udine in data 15 dicembre 1994.

Manzano, 16 dicembre 1994

p. Comerfin - S.r.l.

L'amministratore unico: Gino Palazzolo

S-27270 (A pagamento).

LA PALMARINA - S.r.l.

Manzano

Capitale sociale L. 24.000.000 interamente versato
N. 8713 registro società Tribunale di Udine
Codice fiscale 00963170303

*Progetto di fusione per incorporazione della La Palmarina - S.r.l.
(con unico socio) nella Comerfin S.r.l.*

1. Società partecipanti:

Comerfin S.r.l., con sede legale in Manzano, via S. Giorgio, 30/13 (incorporante);

La Palmarina S.r.l., con sede legale in Manzano, via Drusin, 21/3, incorporata.

2. Incorporanda posseduta al 100% dall'incorporante: non c'è rapporto di cambio.

3. Non verranno emesse nuove quote dalla incorporante.

4. Le operazioni delle partecipanti verranno imputate alla società risultante dalla fusione a decorrere dal 1° gennaio 1995.

5. Non sono proposti, né sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione, cui il presente estratto si riferisce, è stato depositato per la pubblicazione presso la C.C.I.A.A. di Udine in data 14 dicembre 1994 e presso la Cancelleria del Tribunale di Udine in data 15 dicembre 1994.

Manzano, 16 dicembre 1994

p. La Palmarina - S.r.l.

L'amministratore unico: Aldo Palazzolo

S-27271 (A pagamento).

PIAZZA CARLINA - S.r.l.

Sede in Torino, via Principe Amedeo n. 32

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Torino
al n. 4147/85

*Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis Codice civile)*

Fusione mediante incorporazione della Piazza Carlina S.r.l., Torino, via Principe Amedeo, 32, nella Gerica S.r.l., Torino, via Migliara, 3.

Non si farà luogo a rapporto di cambio, conguaglio in denaro od assegnazione di azioni essendo l'incorporata Piazza Carlina S.r.l. interamente posseduta dall'incorporante Gerica S.r.l.

Le operazioni compiute dall'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dall'atto di fusione.

Non vi saranno particolari categorie di azioni.

Non vi saranno particolari vantaggi per gli amministratori della società partecipante alla fusione.

Depositato al Tribunale di Torino il 16 dicembre 1994 registro d'ordine n. 78963.

Torino, 16 dicembre 1994

L'amministratore unico: Carla Lucca.

S-27272 (A pagamento).

GERICA - S.r.l.

Sede in Torino, via Migliara n. 3

Capitale sociale L. 25.000.000

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Torino
al n. 4007/86

*Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis Codice civile)*

Fusione mediante incorporazione della Piazza Carlina S.r.l., Torino, via Principe Amedeo, 32, nella Gerica S.r.l., Torino, via Migliara, 3.

Non si farà luogo a rapporto di cambio, conguaglio in denaro od assegnazione di azioni essendo l'incorporata Piazza Carlina S.r.l. interamente posseduta dall'incorporante Gerica S.r.l.

Le operazioni compiute dall'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dall'atto di fusione.

Non vi saranno particolari categorie di azioni.

Non vi saranno particolari vantaggi per gli amministratori della società partecipante alla fusione.

Depositato al Tribunale di Torino il 16 dicembre 1994 registro d'ordine n. 78971.

Torino, 16 dicembre 1994

L'amministratore unico: Cardani Giuseppe.

S-27273 (A pagamento).

NUOVI MAGAZZINI BACCHETTA - S.r.l.

Sede in Torino, piazza della Repubblica n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Torino
al n. 1097/93 *Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis Codice civile)*

Fusione mediante incorporazione della Gerica S.r.l., Torino, via Migliara, 3, nella Nuova Magazzini Bacchetta S.r.l., Torino, piazza della Repubblica, 3.

Non si farà luogo a rapporto di cambio, conguaglio in denaro od assegnazione di azioni essendo l'incorporata Gerica S.r.l. interamente posseduta dall'incorporante Nuova Magazzini Bacchetta S.r.l.

Le operazioni compiute dall'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dall'atto di fusione.

Non vi saranno particolari categorie di azioni.

Non vi saranno particolari vantaggi per gli amministratori della società partecipante alla fusione.

Depositato al Tribunale di Torino il 16 dicembre 1994 registro d'ordine n. 78974.

Torino, 16 dicembre 1994

L'amministratore unico: dott. Luca Avisio.

S-27274 (A pagamento).

GERICA - S.r.l.

Sede in Torino, via Migliara n. 3

Capitale sociale L. 25.000.000

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Torino
al n. 4007/86 *Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis Codice civile)*

Fusione mediante incorporazione della Gerica S.r.l., Torino, via Migliara, 3, nella Nuova Magazzini Bacchetta S.r.l., Torino, piazza della Repubblica, 3.

Non si farà luogo a rapporto di cambio, conguaglio in denaro od assegnazione di azioni essendo l'incorporata Gerica S.r.l. interamente posseduta dall'incorporante Nuova Magazzini Bacchetta S.r.l.

Le operazioni compiute dall'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dall'atto di fusione.

Non vi saranno particolari categorie di azioni.

Non vi saranno particolari vantaggi per gli amministratori della società partecipante alla fusione.

Depositato al Tribunale di Torino il 16 dicembre 1994 registro d'ordine n. 78972.

Torino, 18 dicembre 1994

L'amministratore unico: rag. Cardani Giuseppe.

S-27275 (A pagamento).

TRADING - S.r.l.

Sede in Reggio Emilia, via Piccard, 16/G

 *Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Sedoc
Software - S.r.l. nella società Trading - S.r.l.*

La delibera del 25 novembre 1994, con verbale del notaio Bertuzzi dott. Gabriele (distretto di RE) n. 336 di rep. not., matrice n. 217, depositata presso lo sportello unificato della C.C.I.A.A. di Reggio E. il 12 dicembre 1994, prott. n. 24781, è stata regolarmente iscritta presso la Cancelleria comm. del Tribunale di Reggio E.

1. Società partecipanti alla fusione: La società a responsabilità limitata Trading S.r.l. (incorporate) con capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscrizione reg. soc. del Tribunale di Reggio E. n. 18921, opera nel settore degli elaboratori elettronici e affini, nonché nel settore dei relativi programmi. La società a responsabilità limitata Sedoc Software S.r.l. (incorporata) con capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscrizione reg. soc. del Tribunale di Reggio E. n. 18683, svolge attività nei settori hardware e software e nello studio ed organizzazione di sistemi informativi.

3. Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: La fusione verrà attuata senza concaambio di quote essendo la società incorporante proprietaria del 100% delle quote della società incorporata.

4. Modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante. Per i motivi del punto 3), non verranno emesse nuove quote della Trading S.r.l.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante di nuova assegnazione: Mancando l'emissione di nuove quote, non esiste la data in oggetto.

6. Data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante: La fusione avrà efficacia contabile dal 1° gennaio 1994.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non ve ne sono.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Non sussistono.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
di Trading - S.r.l.: Buttà Carlo

C-25601 (A pagamento).

SEDOC SOFTWARE - S.r.l.

Sede in Reggio Emilia, via Piccard, 16/G

 *Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Sedoc
Software - S.r.l. nella società Trading - S.r.l.*

La delibera del 25 novembre 1994, con verbale del notaio Bertuzzi dott. Gabriele (distretto di RE) n. 337 di rep. not., matrice n. 28, depositata presso lo sportello unificato della C.C.I.A.A. di Reggio E. il 12 dicembre 1994, prott. n. 24779, è stata regolarmente iscritta presso la Cancelleria comm. del Tribunale di Reggio E.

1. Società partecipanti alla fusione: La società a responsabilità limitata Trading S.r.l. (incorporante) con capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscrizione reg. soc. del Tribunale di Reggio E. n. 18921, opera nel settore degli elaboratori elettronici e affini, nonché nel settore dei relativi programmi. La società a responsabilità limitata Sedoc Software S.r.l. (incorporata) con capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscrizione al reg. soc. del Tribunale di Reggio E. n. 18683, svolge attività nei settori hardware e software e nello studio ed organizzazione di sistemi informativi.

3. Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: La fusione verrà attuata senza conambio di quote essendo la società incorporante proprietaria del 100% delle quote della società incorporata.

4. Modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante. Per i motivi del punto 3), non verranno emesse nuove quote della Trading S.r.l.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante di nuova assegnazione: Mancando l'emissione di nuove quote, non esiste la data in oggetto.

6. Data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante: La fusione avrà efficacia contabile dal 1° gennaio 1994.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non ve ne sono.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Non sussistono.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
di Sedoc Software - S.r.l.: Valdesalici Pierluigi

C-25602 (A pagamento).

I.C.M. - S.r.l.

Carini, via Don Milan, 7
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Tribunale Palermo n. 27018 reg. soc.
Codice fiscale e partita IVA n. 03294260827

Estratto atto di fusione

Con atto notaio Guerra F.P. di Palermo dell'8 settembre 1994, rep. 38123, la Finag S.r.l., via Don Milan, 7 - partita IVA n. 3599650821, iscritta Tribunale Palermo n. 31817 reg. soc., è stata fusa per incorporazione nella ICM S.r.l.

Il suddetto atto è stato iscritto il 19 settembre 1994 n. 18508 al Tribunale di Palermo.

p. I.C.M. S.r.l.
L'amministratore unico: (firma illeggibile)

C-25611 (A pagamento).

METROBAU 3 - S.r.l.

TURINGARAGE - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione in data 7 dicembre 1994 delle Società Metrobau 3 - S.r.l. e Turingarage - S.r.l. (estratto ex art. 2502-bis Codice civile).

Società incorporante: Metrobau 3 S.r.l. con sede in Bolzano, via Francescani n. 2, iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 18166/18625, reg. soc., capitale sociale L. 20.000.000.

Società incorporanda: Turingarage S.r.l. con sede in Bolzano, via S. Osvaldo n. 18, iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 7001/7420, reg. soc., capitale sociale L. 99.000.000.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile poiché la fusione si attua mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda, in quanto interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni effettuate dall'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono vantaggi particolari a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Le delibere di fusione sono state depositate presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano in data 15 dicembre 1994 ai numeri 13250 r.o. per la Metrobau 3 S.r.l. e 13249 r.o. per la Turingarage S.r.l.

p. Metrobau 3 - S.r.l.

L'amministratore unico: Erica Gruber

p. Turingarage - S.r.l.

L'amministratore unico: Wiedenhofer Ulrike

C-25747 (A pagamento).

S. MARCO S.p.a.

Sede in Marghera (VE), via dei Sali n. 6
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscr. Tribunale di Venezia, soc. 132679, vol. 38229
Codice fiscale 02285250276
C.C.I.A.A. n. 212213

SNATT - S.p.a.

Sede in Milano, via Zucconi n. 26
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscr. Tribunale di Milano, soc. 312628, vol. 7834, fasc. 28
Codice fiscale 00722430352

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Snatt S.p.a. nella società S. Marco S.p.a. (ex artt. 250-bis e 2504-quinquies codice civile).

Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Società S. Marco S.p.a., con sede in Marghera-Venezia, via dei Sali n. 6, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 32679 nel registro società e n. 38229 volume, presso il Tribunale di Venezia; codice fiscale e partita I.V.A. 02285250276;

b) società incorporanda: Società Snatt S.p.a., con sede in Milano, via Zucconi n. 26, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 312628 Registro società e n. 7834 volume fasc. 28 presso il Tribunale di Milano, codice fiscale 00722430352, Partita I.V.A. 10166480151.

Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle azioni, data di godimento delle azioni: nessuna indicazione viene fornita in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata (art. 2502-quinquies Codice civile).

Decorrenza degli effetti contabili: dalla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile; dalla stessa la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1966 n. 917.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

Il presente Progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Venezia, in data 19 dicembre 1994 al n. 21279 del reg. d'ordine (per l'incorporante), depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano, in data 20 dicembre 1994 al n. 0312628 del reg. d'ordine (per l'incorporanda).

Il legale rappresentante della società incorporante
S. Marco S.p.a.: Giorgio Cattaruzza

Il legale rappresentante della società incorporanda
Snaft S.p.a.: Gabriele Benfenati

S-27359 (A pagamento).

GELATI SANSON - S.p.a.

Sede legale in Colognola ai Colli (VR), località Quarente, S.S. n. 11
Capitale sociale L. 1.700.000.000
Tribunale di Verona fasc. soc. 6123/11014
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00226160232

Estratto di delibera di fusione

Società incorporante: Donizetti S.p.a., con sede in Milano, via Donizetti n. 20.

Società incorporata: Gelati Sanson S.p.a.

Essendo la società incorporante titolare del 90% del capitale sociale della Gelati Sanson S.p.a., la quale è proprietaria del rimanente 10%, non è stato definito alcun rapporto di concambio.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della Gelati Sanson S.p.a. è stata iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona in data 20 dicembre 1994 al n. 325993.

p. Gelati Sanson S.p.a.
L'amministratore delegato: cav. Teofilo Sanson

S-27343 (A pagamento).

CENTRO EUROPEO DI GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE SCIENTIFICA C.E.G.O.S. ITALIA - S.p.a.

Si comunica che con atto di fusione in data 16 dicembre 1994 n. 104527/13020 di rep. notaio Pasquale Iannello di Milano la società Centro Europeo di Gestione ed Organizzazione Scientifica C.E.G.O.S. Italia - S.p.a., con sede in Milano, piazza Velasca n. 5, capitale sociale L. 1.800.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 107219/2849/18, codice fiscale 0855260154 ha incorporato la società «Cegos Informatica - S.r.l.», con sede in Milano, viale Monforte 19, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 236757/6337/7, codice fiscale 07566340159.

Si da atto che:

la fusione procede senza concambio, con l'annullamento di tutte le quote della società incorporata;

le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante della data del 1° gennaio 1994;

non è previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie di soci, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tale atto risulta iscritto il 20 dicembre 1994, presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai numeri d'ordine 0183296 e 0183300 rispettivamente per la Centro Europeo di Gestione ed Organizzazione Scientifica C.E.G.O.S. Italia S.p.a. e Gegos Informatica S.r.l.

Pasquale Iannello, notaio.

S-27364 (A pagamento).

LEASING BOLZANO - S.p.a.

Bolzano, via Talvera n. 1/a
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bolzano n. 8729/9161 reg. soc.
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01066620210

TRUCK SERVICE BOLZANO - S.r.l.

Bolzano, via Weggenstein, 69/9
Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato.
Tribunale di Bolzano n. 10824/11267 reg. soc.
Codice fiscale e Partita I.V.A. 01163500216

Estratto delle delibere di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria in data 7 novembre 1994 della società Leasing Bolzano Società per azioni (verbale a rogito notaio Luciano Tisot in Bolzano, rep. n. 93041, trascritto presso la cancelleria del Tribunale di Bolzano il 20 dicembre 1994 al n. 13367) e l'assemblea straordinaria in data 7 novembre 1994 della società Truck Service Bolzano S.r.l. (verbale a rogito notaio Luciano Tisot in Bolzano, rep. n. 93042, trascritto presso la cancelleria del Tribunale di Bolzano il 20 dicembre 1994 al n. 13366) hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Truck Service Bolzano S.r.l. nella società per azioni Leasing Bolzano Società per azioni, progetto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 231 del 3 ottobre 1994.

Dato che la incorporazione ha la proprietà dell'intero capitale sociale della incorporanda, la fusione avverrà senza che la incorporanda proceda ad alcun aumento di capitale.

La data di effetto civilistico della fusione coinciderà con quella dell'ultima iscrizione prevista dall'articolo 2504 del codice civile. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate ai fini contabili e fiscali ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86 al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

p. Leasing Bolzano Società per azioni
L'amministratore unico: Thaler Kurt

p. Truck Service Bolzano S.r.l.
L'amministratore: Thaler Kurt

S-27360 (A pagamento).

P.E.A. - Produzioni Europee Associate - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Australia n. 29
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2930/85
 C.C.I.A.A. n. 395104
 Codice fiscale n. 00269980637
 Partita I.V.A. n. 02158301008

ALBERTO GRIMALDI PRODUCTIONS S.A.

Sede legale al 5 Boulevard Royal, L-2449 Lussemburgo
 Iscritta al registro del Commercio e delle Società
 di Lussemburgo al n. B43551

Avviso di rettifica

Con riferimento alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del 22 novembre 1994 n. 273 della fusione della Società P.E.A. - Produzioni Associate S.r.l. (incorporanda) nella Alberto Grimaldi Productions S.A. (incorporante) di cui all'atto notaio Giorgio Intersimone di Roma del 21 ottobre 1994 rep. 146550, depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Roma il 15 novembre 1994 al n. 2930/85, per errore materiale di scrittura venne riportato: «La Società incorporante è stata estinta mediante annullamento del capitale sociale» anziché: «La Società incorporanda è stata estinta mediante annullamento del capitale sociale».

Notaio Giorgio Intersimone.

S-27204 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 15 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei sotto descritti assegni, tutti emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro in data 27 agosto 1993 e tutti privi di girata al momento della sottrazione furtiva e precisamente:

- 1) assegno circolare trasferibile tratto su B.N.L. n. 0382561003 di L. 2.507.280 intestato a Morganti Sante;
- 2) assegno circolare trasferibile tratto su B.N.L. n. 0382561009 di L. 2.650.706 intestato a Parenti Arnaldo;
- 3) assegno circolare trasferibile tratto su B.N.L. n. 0382561013 di L. 2.452.012 intestato a Pica Mariano;
- 4) assegno circolare trasferibile tratto su B.N.L. n. 0382561014 di L. 2.624.117 intestato a Ponti Giuseppe;
- 5) assegno circolare trasferibile tratto su B.N.L. n. 0382561019 di L. 2.317.534 intestato a Ritarossi Ennio;
- 6) assegno circolare trasferibile tratto su B.N.L. n. 0382561020 di L. 1.895.966 intestato a Rossi Pietro;
- 7) assegno circolare trasferibile tratto su B.N.L. n. 0382561030 di L. 1.900.037 intestato a Traini Giulio.

Il direttore del CO.TRA.L.
 dott. ing. Domenico Mazzamuro

S-27212 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Benevento con decreto in data 6 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

- 1) assegno bancario del 28 ottobre 1993 n. 2532717-05 di L. 7.500.000 conto corrente 12145 della Banca Nazionale del Lavoro, fil. di Benevento intestato a Principe Candido nato a Benevento il 4 dicembre 1934 ed ivi residente alla via dei Cappuccini 18;
- 2) assegno bancario del 28 ottobre 1993 n. 20111871505 di L. 1.451.388 conto corrente 01 11967 della Banca Provinciale di Napoli, sede di Napoli, intestato a ingg. Carriero e Baldi via Mergellina n. 23 - 80122 Napoli;
- 3) assegno bancario del 28 ottobre 1993 n. A/B 13246584 di L. 2.500.000 conto corrente n. 12/01205 00 della Banca Sannitica, dipendenza di Apice, cointestato a Di Crosta Antonio e De Pasquale Elisa residenti in Apice alla via Aldo Moro;
- 4) assegno bancario del 27 ottobre 1993 n. A/B 13246586 di L. 2.500.000 conto corrente n. 12/0120500 della Banca Sannitica, dipendenza di Apice, cointestato a Di Crosta Antonio e De Pasquale Elisa residenti in Apice alla via Aldo Moro;
- 5) assegno bancario del 28 ottobre 1993 n. A/B 107734933 di L. 6.000.000 conto corrente 33/16 della Banca Pop. dell'Irpinia, fil. di Benevento intestato a De Angelis Valentino nato a Benevento il 25 agosto 1927 ed ivi residente al v.le Principe di Napoli n. 12.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dott. proc. Luciano Iacoviello.

S-27246 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Modena, con decreto del 16 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 861779903-10 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, Ag. di Modena di L. 2.502.000 intestato a Vescovini Maria, autorizzando l'Istituto emittente ad effettuare il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizioni.

Modena, 13 dicembre 1994

Vescovini Maria.

S-27268 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della sede distaccata di Senigallia in data 17 novembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

- 1) assegno n. 9002 250113 - 12 di L. 3.000.000 della Banca Sicula, ag. di Salemi;
- 2) assegno della Cassa Rurale ed Artigiana «Ericina» ag. di Casa Santa n. 1176309 tratto dal c/c n. 350541 di L. 500.000;
- 3) assegno della Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le Province Siciliane, ag. di Pantelleria n. 9/370.9600 - 0 tratto dal c/c n. 00437 16/20 di L. 3.000.000;

4) assegno della Cassa Centrale Risparmio V.E. per le Province Siciliane, ag. di Pantelleria n. 9/370.9598 - 08 tratto dal c/c n. 00437 16/20 di L. 2.000.000;

5) assegno della Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le Province Siciliane, ag. di Pantelleria n. 9.370.9597 - 07 tratto dal c/c n. 00437 16/20 di L. 2.000.000

tutti emessi a favore della Simas S.a.s. ora Guma S.r.l. corrente in Senigallia di cui è amministratore il ricorrente Guzzonato Arrigo e ne ha ordinato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Senigallia, 12 dicembre 1994

avv. Giorgio Simoncelli.

C-23253 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Matera con decreto in data 15 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4507 tratto sul c/c n. 30024511 presso la Banca Mediterranea S.p.a., filiale di Matera emesso dalla Cooperativa Servizi Collettivi La Martella in favore di Fanelli Giovanni dell'importo di L. 2.271.146.

Opposizione giorni quindici.

Fanelli Nicola.

C-25591 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Catania in data 29 settembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 30829327201 emesso in data 5 agosto 1994 dalla Società Banche Siciliane, Ag. di Gela, all'ordine del sig. Vella Antonino per un importo di L. 9.500.000, girato alla Mobigras e da quest'ultima alla ditta Jolly Componibili 2, autorizzando l'istituto emittente duplicato del predetto assegno dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

avv. Tiziana Letizia Comisi.

C-25628 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato del 2 dicembre 1994, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 774.186.683 serie H emesso dalla Cassa di Risparmio di Prato, su delega I.C.C.R.I. a favore dell'Ufficio del Registro di Prato per L. 4.000.000.

Opposizione giorni quindici.

Coppini Italo.

C-25631 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 3 novembre 1994 il pretore di Caltagirone - Sez. di Mineo ha disposto l'ammortamento delle seguenti cambiali: 1) L. 2.000.000 scadente il 25 ottobre 1978; 2) L. 2.000.000 scadente il 25 ottobre 1978; 3) L. 1.666.000 scadente il 25 ottobre 1978; 4) L. 1.666.000 scadente il 25 ottobre 1978; 5) L. 1.666.000 scadente il 25 ottobre 1978; 6) L. 1.666.000 scadente il 25 ottobre 1978; 7) 330.000 scadente il 25 ottobre 1978; 8) L. 6.000 scadente il 25 ottobre 1978, tutti effetti creati in Mineo il 25 ottobre 1976 a firma di Mandrà Maria, Salerno Agrippina, Belino Antonio e a favore di avv. Bellino Agrippina.

Eventuale opposizione entro termini di legge.

LLi, 11 novembre 1994

Mondrà Maria.

C-25588 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Foggia con decreto 7 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 0148485 emesso dal Banco di Napoli S.p.a. Sportello n. 3 di Foggia per un saldo apparente di L. 8.869.200.

Opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Carmine Martino.

C-25581 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cosenza, con decreto 12 ottobre 1994, ha pronunciato la inefficacia del libretto di deposito a risparmio n. 2092 DR Cat. 81, con saldo al 4 ottobre 1994 di L. 8.064.692, emesso dalla CA.RI.CAL. di Grimaldi (CS), intestato a Caputo Ugo, nato a Mangone (CS) il 24 marzo 1954 e residente in S. Stefano di Rogliano (CS).

dott. proc. Ornella Nucci.

C-25582 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ferrara con decreto del 30 novembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1714 categoria 3 rilasciato dalla Banca Popolare di Milano, filiale di Codigoro (Ferrara), agenzia n. 95, per un saldo apparente di L. 10.547.485, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, nel caso di mancata opposizione.

Dott. proc. Marcello Barbè.

C-25589 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con decreto 23 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento di libretto di deposito vincolato 07 al portatore n. 845/30, con l'indicazione Minghelli Delma emesso da Cassa di Risparmio di Ravenna, filiale di S. Zaccaria recante saldo di L. 10.492.474, nonché di certificato di deposito al portatore serie V1 n. 52056 di L. 95.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Ravenna, filiale di S. Zaccaria in data 10 maggio 1993, con scadenza 10 novembre 1994.

Ravenna, 2 dicembre 1994

Il collaboratore di cancelleria: Antonino Augello.

C-25590 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vigevano con provvedimento del 27 ottobre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al risparmio indicato al portatore dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Cassolnovo n. 45431/1500937 con un credito apparente di L. 18.168.061 e consegnato «Maffe Mario».

Vigevano, 29 novembre 1994

Il collaboratore di cancelleria: Cocca rag. Primiano.

C-25594 (A pagamento).

Ammortamento di libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 27 settembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 300546-61 con l'indicazione «Scali Mirika e Alessandro» emesso e funzionante presso la banca Cassa di Risparmio di Lucca, agenzia Varignano con un saldo apparente di L. 5.192.367, fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 9 dicembre 1994

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-25608 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il presidente del Tribunale di Bari in data 6 ottobre 1994 ha l'inefficacia del buono fruttifero al portatore di L. 60.000.000 n. 348886-08 serie A, emesso il 15 febbraio 1993 dallo sportello 7 (Bari) del Banco di Napoli S.p.a. con scadenza 15 agosto 1994, autorizzando l'emissione del duplicato del titolo decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, per eventuale opposizione da parte del detentore.

Bratta Vito.

C-25577 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Velletri con decreto 16 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore numero P.-1.060.960.04 rilasciato da Banca di Roma (agenzia di Anzio) di L. 10.000.000.

Opposizioni giorni novanta.

Morace Fortunato.

S-27201 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Casale Monferrato con decreto 7 dicembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 2/17494 T con saldo di L. 5.568.668 e del certificato di deposito al portatore Interbanca n. 0643664/0 con saldo di L. 26.036.215 entrambi contrassegnati Castelli Elisabetta ed emessi dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura di Casale Monferrato.

Termine per opposizione giorni novanta.

Castelli Elisabetta.

S-27236 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il sottoscritto Miraglia Pietro residente in Scalea via Panoramica, 11, comunica che con decreto del Tribunale di Lagonegro emesso in data 6 luglio 1994, nell'ambito della procedura di ammortamento iscritta al n. 92/94 r.n.c. è stato dichiarato ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 0587625 con scadenza 7 giugno 1994, rilasciato dalla agenzia di Latronico della Banca Mediterranea in data 7 ottobre 1993 per valore attuale di L. 77.290.580, comprensivo di interessi maturati al netto della ritenuta fiscale.

Pietro Miraglia.

C-25585 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale civile e penale di Pordenone con provvedimento del 22 novembre 1994, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 8711001806 emesso dal Credito Romagnolo Banca del Friuli, agenzia di Sacile il 6 aprile 1992, scaduto il 6 ottobre 1994 per L. 20.000.000 ed ha autorizzato il predetto istituto a rilasciare il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione dal detentore.

Pordenone, 22 novembre 1994

L'assistente giudiziaria: C. Chinellato.

C-25595 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di nome

La sottoscritta Raffaëlina Emiliëta Carmine Ianiri rende noto che il procuratore generale presso la Corte di appello di Campobasso, con decreto emesso il 21 ottobre 1994, ha ad essa concessa l'autorizzazione a cambiare il proprio nome «Raffaëlina Emiliëta Carmine» in «Raffaëlina, Emiliëta, Carmine».

Si invitano, pertanto, tutti coloro che ne avessero interesse a proporre eventuale opposizione nei termini di legge.

San Giuliano di Puglia, 8 novembre 1994

Raffaëlina Ianiri.

S-25578 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria ha rilasciato in data 6 dicembre 1994 il decreto che autorizza i coniugi Lindanello Rocco e Cannatà Rosaria residenti in Rosarno, via Marina, 71. A pubblicare la domanda per la aggiunta del nome della propria figlia minore Giuseppina, nata a Tezpur (India), il 16 gennaio 1991 da anteporre a quello di «Bindu».

Opposizione nei termini di legge.

Rosarno, 22 dicembre 1994

Lindanello-Cannatà.

S-25579 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 3 agosto 1994 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato Lo Turco Carmelo padre di Lo Turco Famera nata a Jguai - Bahia (Brasile) il 18 novembre 1990 ad eseguire le pubblicazioni della sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare il nome della figlia «Famera» in quello di «Roberta».

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Li, 13 settembre 1994

Lo Turco Carmelo.

S-25586 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 21 luglio 1994 il procuratore generale presso la Corte di appello di Trieste ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui Corradin «Maria» Teresa nata a Malborghetto Valbruna (UD) il 21 luglio 1955 e residente in Pordenone, via G. Rosario, 19 ha chiesto il cambiamento degli attuali suoi nomi in quello unico composto «Maria Teresa».

Opposizione ai sensi di legge.

Pordenone, 20 settembre 1994

Corradin Maria Teresa.

S-25599 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce con decreto del 18 ottobre 1994 ha autorizzato i coniugi Spedicato Elio e Rizzello Giovanna da Carmiano, nell'interesse della figlia minore Spedicato Alba, Chiara, Carmela, Assunta nata a Copertino il 5 gennaio 1989, residente a Carmiano, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio del nome «Alba, Chiara» in quello di «Albachiara» tutto unito senza la virgola, in modo che, per l'avvenire la predata minore si possa chiamare Spedicato Albachiara, Carmela, Assunta.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 20 ottobre 1994

Spedicato Elio.

S-25592 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Catania, con decreto del 5 ottobre 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Nota Anna, Maria nata a Catania il 17 marzo 1949, e residente ad Ipsica in Corso Vittorio Emanuele n. 2, chiede il cambiamento del nome «Anna, Maria» in quello unico «Annamaria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Anna Maria Nota.

S-25627 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Roma con sentenza del 21 settembre 1994 depositata il 28 settembre 1994, n. 1976 ha dichiarato la morte presunta di Andrea Gallo, nato a Ceico (CS) il 24 aprile 1921 e scomparso dal suo ultimo domicilio in Roma, Piazza della Radio, 14 il 13 ottobre 1969.

Francesco Gallo.

S-27269 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Vicenza del 30 agosto 1994, n. 4007 cron., la signora Agostino Anna chiede la dichiarazione di morte presunta del fratello Agostino Alberto nato a Potenza il 17 settembre 1927, scomparso dal 1970.

Chiunque abbia notizie dello scomparso può darne comunicazione al Tribunale di Vicenza entro centoventi giorni.

Agostino Anna.

C-24892 (A pagamento) - Dalla G.U. n. 290).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CITTÀ DI COSSATO (Provincia di Biella)

Tel. 015-9893205 - Telefax 015-921531

Estratto avviso d'asta per vendita fabbricato

Si rende noto che, in conformità all'avviso d'asta approvato con deliberazione G.C. n. 1240 del 21 novembre 1994, esecutiva, il giorno 12 gennaio 1995, alle ore 10 nella sala consiliare del Palazzo Comunale di Cossato, piazza Angiono 14, si terrà pubblico incanto, ad estinzione di candela vergine, per la vendita, in lotto unico, del fabbricato sito in Cossato, piazza Angiono, composto:

a) da ,porzione dell'esistente edificio del Cinema-Teatro «Micheletti»;

b) dalla congiunta nuova opera di sua ristrutturazione ed ampliamento, così come descritto nella «Stima economica» allegata alla deliberazione C.C. n. 75/94.

Consistenza del fabbricato in vendita: piano cantinato (mq 163,94); piano terreno ad uso negozi (mq 185,62); piano primo ad uso uffici (mq 227,9); piano secondo ad uso uffici (mq 145,95); piano sottotetto, in gran parte praticabile; oltre a vano scala.

Prezzo a base d'asta: L. 575.285.000, oltre I.V.A.

Ogni offerta in aumento deve essere di almeno L. 30.000.000. Aggiudicazione definitiva al primo incanto in presenza di almeno due offerte.

Vendita a corpo e non a misura.

Il fabbricato è venduto libero da persone e cose, nello stato di fatto e di diritto in cui trovasi.

È priva di finiture interne ed esterne, di allacci e degli impianti tecnologici la parte di fabbricato risultante dall'opera di ristrutturazione ed ampliamento, la quale deve essere completata come da esistente progetto già approvato.

Sono necessari per la partecipazione all'incanto: deposito cauzionale di L. 57.528.000 ed anticipo di L. 10.000.000 sulle spese contrattuali, tutte a carico dell'acquirente; necessari anche i documenti precisati nell'avviso d'asta.

A quest'ultimo ed alle deliberazioni C.C. n. 75/94 e G.C. n. 1240/94 si fa rinvio per l'asta e l'aggiudicazione.

Per informazioni e copia dell'avviso d'asta: ufficio, telefono e telefax come nell'instestazione.

Cossato, 6 dicembre 1994

Il sindaco: Sergio Scaramal.

S-25575 (A pagamento).

UFFICIO DEL REGISTRO DI PIACENZA

Estratto avviso d'asta pubblica

Il direttore reggente rende noto che il giorno 2 febbraio 1995, presso la sede dell'Ufficio del registro di Piacenza si procederà, con inizio alle ore 10, alla vendita al pubblico incanto, con il metodo dell'estinzione della candela vergine e con aggiudicazione definitiva, del tratto dell'ex alveo del colatore Rifiuto, posto in Piacenza, censito nel N.C.T. alla partita 1430 in capo a demanio dello Stato, foglio 70 mappale 2043 di mq 152 e mappale 2044 di mq 140, appartenente ai beni patrimoniali dello Stato, utilizzato quale area accessoria di stazione di distribuzione carburanti e compreso, secondo i vigenti strumenti urbanistici, in zona «G - Servizi pubblici di quartiere».

Prezzo base d'asta L. 70.000.000, deposito a garanzia L. 7.000.000, misura della prima offerta in aumento pari all'1% del prezzo base d'asta.

L'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

Copia del bando con le condizioni generali d'asta trovasi affisso agli albi delle Sezioni Staccate Territoriali (ex Intendenze di finanza) e di tutti i Comuni della provincia di Piacenza.

Piacenza, 13 dicembre 1994

Il direttore reggente: G. Antonio Colucci.

C-25606 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA «CELLINA-MEDUNA»

Pordenone, via Matteotti n. 12

Codice fiscale 80003530930

Avviso di aste pubbliche per estratto

Si rende noto che il giorno 11 gennaio 1995 presso la sede del Consorzio avranno luogo due distinte aste pubbliche per la vendita dei seguenti edifici di proprietà consorziale, con le relative pertinenze:

1) ore 11,30: immobile sito in comune di Maniago (Pordenone), viale della Vittoria n. 8 (NCEU p.c. 2952, foglio 21, mapp. 295 sub. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8 e mapp. 595 sub. 1; NCT p.c. 4335, foglio 21, mapp. 295; NCT p.c. 7102, foglio 21, mapp. 747). Importo a base d'asta L. 553.400.000. Deposito cauzionale L. 27.670.000;

2) ore 12,00: immobile sito in Comune di Spilimbergo (Pordenone), via Cavour n. 6-8 (NCEU p.c. 1131, foglio 23, mapp. 212 sub. 1, 2, 3, 4 e mapp. 293 sub. 1, 2, 3; NCT p.c. 3028, foglio 23, mapp. 212). Importo a base d'asta L. 510.340.000. Deposito cauzionale L. 25.517.000.

Gli incanti saranno tenuti con il metodo di cui agli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta indicato nel presente avviso), con esclusione di offerte in ribasso sul prezzo base.

Le offerte redatte su carta legale, unitamente ad assegno circolare non trasferibile per l'importo di cauzione ed alla documentazione prescritta nell'avviso d'asta integrale, dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 17 del giorno 10 gennaio 1995 al Consorzio di bonifica «Cellina-Meduna», via Matteotti n. 12, 33170 Pordenone.

Gli atti di compravendita sono subordinati a successiva delibera consiliare di alienazione debitamente approvata dall'organo di controllo.

Le ulteriori condizioni sono specificate negli avvisi di asta integrali, in pubblicazione sino al 5 gennaio 1995 presso l'Albo del consorzio e gli albi pretori dei comuni di Pordenone, Maniago e Spilimbergo, dei quali gli interessati possono richiedere copia alla segreteria del Consorzio (tel. 0434-26391, fax 0434/208822).

Pordenone, 16 dicembre 1994

Il presidente: dott. Fernando Del Maschio.

C-25748 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO (Provincia di Milano)

*Avviso d'asta per il servizio di Tesoreria e di Cassa
per il periodo 1° febbraio 1995/31 dicembre 1999*

1) Il comune di Nerviano (Milano), con sede in via Vittorio Veneto n. 12, telefono 0331/581111, telefax 0331/581262, instaura procedimento di gara aperta per la concessione del servizio di Tesoreria e di Cassa e per la riscossione delle bollette del gas metano, per il periodo 1° febbraio 1995-31 dicembre 1999.

2) Il servizio dovrà svolgersi all'interno del territorio comunale, presso una filiale nel capoluogo e due sportelli nelle frazioni di S. Ilario e Garbatola per l'esazione delle bollette del gas metano.

3) Il servizio è riservato esclusivamente agli istituti bancari iscritti all'albo di cui all'art. 13 del testo unico 1° settembre 1993, n. 385.

4) Il servizio è previsto dal regio decreto 12 febbraio 1911, n. 297 e per la sua effettuazione sono incidenti le norme della legge 29 ottobre 1984, n. 720.

5) La scelta del contraente ha luogo mediante indizione di pubblico incanto, previsto dall'art. 37 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

6) L'aggiudicazione sarà effettuata in base al prezzo più basso relativo all'esazione delle bollette in base al prezzo più basso relativo all'esazione delle bollette del gas metano e all'offerta più alta in relazione al sostegno a iniziative culturali e sociali, non prevedendosi compenso alcuno per il servizio di Tesoreria.

7) È esclusa la facoltà di presentare offerte per un solo servizio dei due indicati.

8) Le offerte possono essere spedite al Comune di Nerviano, via Vittorio Veneto n. 12, 20014 Nerviano (Milano), e, in tal caso, a rischio dei concorrenti, dovranno pervenire tramite raccomandata di Stato, in plico sigillato, entro le ore 12,15 del 23 gennaio 1995.

Non sono ammessi reclami per le offerte inviate per posta, non pervenute nel termine sopra indicato.

9) L'asta sarà celebrata in data 24 gennaio 1995, alle ore 9, presso il Palazzo Municipale ed è ammesso ad assistere chiunque interessato.

Dichiarata aperta l'asta, le offerte inviate o presentate non potranno più essere ritirate.

L'asta resta aperta un'ora per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed è dichiarata deserta qualora non sia pervenuta o non sia stata presentata alcuna offerta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

10) Il finanziamento della spesa relativa all'esazione delle bollette del gas metano è assicurato con mezzi di bilancio.

11) Allegati all'offerta devono essere presentati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione resa secondo il modello allegato;

b) copia conforme dell'attestazione di iscrizione all'albo delle banche, rilasciata dalla Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 13 del testo unico 1° settembre 1993, n. 385;

c) dati riassuntivi del bilancio dell'ultimo esercizio approvato, per la dimostrazione della capacità finanziaria ed economica della banca.

12) L'offerta, tutte le dichiarazioni e i documenti dovranno essere presentati in bollo e, pena l'esclusione, firmati da un amministratore munito dei poteri di gestione.

La sottoscrizione delle dichiarazioni di cui sopra, pena la esclusione, dovrà essere autenticata ai sensi della legge n. 15/1968.

13) L'ufficio ragioneria è a disposizione per qualsiasi informazione e per il rilascio di copie del capitolato d'appalto contenente norme, avvertenze e modalità di effettuazione del servizio, la cui cognizione è indispensabile per concorrere entro il 23 gennaio 1995.

Nerviano, 24 ottobre 1994

Il segretario generale: dott. Vincenzo Bondi.

M-9703 (A pagamento).

BANDI DI GARA

SITRASB - S.p.a.

Società Italiana Traforo Gran San Bernardo

Aosta, via Chambéry n. 51

*Bando di gara per pubblico incanto
ai sensi della Direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993*

1. Società appaltante: Sitrab S.p.a. Società Italiana Traforo Gran San Bernardo, via Chambéry n. 51, 11100 Aosta, telefono 0165/363641/42, fax 0165/363628, d'ora in avanti denominata, più semplicemente, società appaltante.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da effettuarsi con il metodo di cui all'art. 26 lettera a) Direttiva 93/36 e all'art. 73, lettera c) regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 (offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta).

3. Oggetto del contratto: appalto pubblico di fornitura di pannelli per il rivestimento del versante italiano del Traforo del Gran San Bernardo.

4. Luogo di esecuzione e caratteristiche della fornitura:

a) luogo di esecuzione: Traforo del Gran San Bernardo; b) regione: Valle d'Aosta; c) comune: Saint-Rhémy-en-Bosges; d) caratteristiche generali della fornitura: fornitura e posa in opera di materiale in lega di alluminio prevernicato a rivestimento dei piedritti della galleria; e) importo del contratto: L. 3.095.769,600; f) termine di esecuzione: novanta giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna dei lavori che potrà intervenire fin dal decimo giorno successivo a quello dell'incanto.

5. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva da prestarsi nella misura del 5% dell'importo netto del contratto. Trattenute in garanzia sull'ammontare dei pagamenti via e effettuati per un importo pari al 5% dei mesi stessi. Le suddette cauzioni e trattenute potranno essere sostituite a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa.

6. Finanziamento del contratto: autofinanziamento.

7. Documentazione concernente l'appalto: la documentazione tecnica concernente l'appalto, il capitolato speciale, gli elaborati grafici, nonché la bozza di contratto pubblico di fornitura, sono richiedibili per iscritto agli uffici della società appaltante non oltre quindici giorni prima del termine di ricezione delle offerte. La documentazione sarà inviata ai richiedenti entro quattro giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

8. Informazioni: eventuali informazioni complementari sui documenti di cui al punto 7 sono richiedibili entro dieci giorni prima del termine di ricezione delle offerte.

9. Presentazione delle offerte: potranno presentare offerte per l'affidamento della fornitura imprese individuali, società e raggruppamenti di imprese, salvo il diritto della società appaltante di avvalersi della facoltà di cui all'art. 18 Direttiva 93/36.

10. Partecipazione alla gara di paesi non aderenti all'Unione Europea: per l'accesso alla gara dei soggetti non comunitari che hanno diritto ai benefici previsti dall'accordo G.A.T.T. sulle pubbliche forniture si applicano le disposizioni previste dall'accordo stesso.

11. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione, successivamente verificabile con le modalità di cui all'art. 5, comma 6, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55: a) certificato di iscrizione ai diversi registri professionali istituiti nei Paesi comunitari, elencati nell'art. 21 della Direttiva n. 93/36; b) referenze bancarie rilasciate su carte intestate in buste sigillate di almeno due istituti di credito e con firma riconoscibile del direttore di filiale con cui l'impresa opera; c) estratti autentici notari dei bilanci dell'impresa degli ultimi tre esercizi; d) dichiarazione con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, attestante un importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi a favore di amministrazioni pubbliche e organismi assimilati non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta; e) dichiarazione con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, attestante la fornitura di pannelli in lega di alluminio similari a quelli oggetto della presente gara posati in gallerie stradali, autostradali, ferroviarie negli ultimi tre esercizi, a favore di amministrazioni pubbliche e organismi assimilati, per un importo complessivo non inferiore a quello a base d'asta; f) dichiarazione con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, indicante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

Tutta la documentazione suddetta, se proveniente da imprese non italiane, dovrà essere prodotta in lingua originale corredata da una traduzione asseverata da un notaio o da un pubblico ufficiale del Paese d'origine.

12. Raggruppamenti di imprese: l'offerta economica presentata da raggruppamenti di imprese dovrà essere sottoscritta con firme autentiche dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate e dovrà recare l'indicazione precisa ed irrevocabile, sia in termini di importo che di identificazione materiale, delle parti della fornitura che ciascuna delle imprese raggruppate intende eseguire. I requisiti minimi di cui alle lettere d) ed e) del punto 11 dovranno essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata in proporzione alla percentuale dell'importo della fornitura che ciascuna impresa del raggruppamento intenderà eseguire.

13. Cause di esclusione: ciascuna impresa partecipante, anche se nell'ambito di un raggruppamento, dovrà produrre certificati rilasciati dalle competenti autorità non prima di tre mesi del termine di ricezione delle offerte, attestanti la non sussistenza in capo alle dette imprese delle cause di esclusione di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 20 della Direttiva 93/36 nonché quattro separate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, redatte ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68 e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con le quali si attesti che non ricorre in capo all'impresa, rispettivamente, alcuna delle cause di esclusione di cui alle lettere d), e), f), g) del citato art. 20.

14. Subappalti: le imprese dovranno indicare in apposita dichiarazione le parti di fornitura che affideranno in subappalto a terzi.

15. Modalità di presentazione della documentazione: tutta la documentazione prodotta dovrà essere in regola con le disposizioni sull'imposta di bollo.

La mancata o incompleta produzione della documentazione suddetta comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

La detta documentazione sarà inserita in apposita busta sigillata recante la dicitura «Documentazione».

16. Modalità di compilazione dell'offerta economica: l'offerta economica, espressa a corpo, dovrà essere indicata in cifre ed in lettere, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate con firme autentiche ed inserita in apposita busta sigillata recante la dicitura «Offerta economica». Non sono ammesse offerte in aumento.

17. Verifica offerte anomale: la società appaltante si riserva la facoltà di procedere alla verifica delle offerte anomale secondo modalità ed effetti di cui all'art. 27 della Direttiva 93/36.

18. Termine di ricezione e modalità di inoltro delle offerte: le offerte dovranno pervenire alla società appaltante entro le ore 17 del 10 febbraio 1995, in busta sigillata e controfirmata sui lembi, recapitata a rischio dell'impresa, esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato recante la dicitura: «Gara per l'appalto di fornitura dei pannelli di rivestimento della galleria del Gran San Bernardo» all'interno della quale saranno inserite le due buste di cui ai punti 15 e 16. Le buste pervenute oltre il suddetto termine non saranno ammesse.

19. Seduta di pubblico incanto: la seduta di pubblico incanto si terrà il giorno 14 febbraio 1995 alle ore 9, presso gli uffici della scrivente, in Aosta, via Chambéry n. 51. L'incanto sarà diretto da una commissione di gara di tre membri. All'incanto saranno ammessi i legali rappresentanti delle imprese che avranno presentato offerte entro il termine di cui al punto 18, ovvero persone munite di procura speciale conferita dal legale rappresentante con atto pubblico e recante espressa menzione della presente gara.

Nel caso di raggruppamento di imprese, tutte le imprese del raggruppamento potranno conferire congiuntamente procura speciale, con le stesse forme indicate, ad uno dei legali rappresentanti o ad altra persona da essi indicata.

20. Verifiche preliminari alla stipulazione del contratto: anche in caso di intervenuta aggiudicazione, la stessa non vincolerà la società appaltante se non dopo la stipulazione del contratto, previa effettuazione delle verifiche della documentazione prodotta e sempre che non venga accertato in capo all'aggiudicatario alcun limite o impedimento a contrattare con la pubblica amministrazione ed organismi assimilati.

21. Termine di efficacia dell'offerta: le offerte presentate potranno essere svincolate trascorsi centoventi giorni dalla data dell'incanto.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 13 dicembre 1994.

p. La Sitrab S.p.a.

Il presidente: prof. Paolo Charbonnier

S-27203 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Roma, viale Regina Elena, n. 299

Avviso

(ai sensi dell'art. 16 della Direttiva n. 50/92/CEE)

1) Nome e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Superiore di Sanità, Viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma.

2) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata (licitazione privata).

3) Categoria del servizio e descrizione: manutenzione ordinaria ed assistenza tecnica degli impianti di condizionamento dell'aria dei laboratori e degli stabulari dedicati ad progetto A.I.D.S. nel complesso dell'Istituto Superiore di Sanità per l'anno 1994.

- 4) Data di aggiudicazione della licitazione: 26 ottobre 1994.
- 5) Criteri di aggiudicazione della licitazione: quello di cui all'art. 36, comma 1 lettera a) della Direttiva n. 50/92/CEE.
- 6) Numero di offerte ricevute: 22 (ventidue).
- 7) Nome e indirizzo del prestatore del servizio: IGIT S.r.l., via Antonio Bosio, 12 - 00161 Roma.
- 8) Prezzo presuntivo annuo complessivo: L. 208.056.000 + IVA.
- 9) —.
- 10) —.
- 11) Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 24 giugno 1994 n. 119 pagina 103.
- 12) Data di invio dell'avviso: 19 dicembre 1994.
- 13) Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 19 dicembre 1994.

Il direttore dell'Istituto Superiore di Sanità:
Prof. Giuseppe Vicari

S-27205 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Roma, viale Regina Elena, n. 299

Avviso

(ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 358/92)

- 1) Nome e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Superiore di Sanità, Viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma.
- 2) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata (licitazione privata).
- 3) Categoria del servizio e descrizione: fabbisogno biennale di azoto liquido e relativo noleggio di n. 3 contenitori per i laboratori e servizi dell'Istituto Superiore di Sanità.
- 4) Data di aggiudicazione della licitazione: 21 luglio 1994.
- 5) Criteri di aggiudicazione della licitazione: quello di cui all'art. 16, comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.
- 6) Numero di offerte ricevute: 3 (tre).
- 7) Nome e indirizzo del prestatore del servizio: Rivoira S.p.a., via Tiburtina, 271 - 00162 Roma.
- 8) Prezzo presuntivo biennale complessivo: L. 215.550.000 + IVA.
- 9) —.
- 10) —.
- 11) Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 26 maggio 1994 - supplemento n. 99, pagina 79.
- 12) Data di invio dell'avviso: 19 dicembre 1994.
- 13) Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 19 dicembre 1994.

Il direttore dell'Istituto Superiore di Sanità:
Prof. Giuseppe Vicari

S-27206 (A pagamento).

COMUNE DI CALENZANO (Provincia di Firenze)

*Appalto per la fornitura quotidiana di farmaci
alla farmacia comunale di Calenzano*

1. Ente appaltante: Comune di Calenzano, p.zza V. Veneto, 12 - 50041 Calenzano (FI), Codice fiscale e Partita IVA: 01007550484, telefono 055/8878381, telefax 055/8878159.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a), del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 con metodo di cui agli artt. 76 e 89 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con esclusione di offerte in aumento e/o condizionate, al netto di uno sconto minimo del 27,5%. Stante l'urgenza di avviare la fornitura si opterà per la procedura accelerata.
3. Oggetto dell'appalto: fornitura quotidiana di farmaci per uso umano occorrenti alla Farmacia comunale posta in Calenzano - Via A. da Settimello, 108, come meglio specificato nel capitolato speciale di fornitura disponibile presso l'Ufficio contratti e la Farmacia comunale. Importo complessivo a base di gara L. 1.600.000.000, Iva inclusa.
4. La fornitura dovrà avvenire due volte al giorno (entro le ore 9 ed entro le ore 14) per il periodo 1° febbraio 1995-31 gennaio 1997 e potrà essere prorogata, a discrezione dell'Ente appaltante, fino ad un massimo di mesi 3 (tre).
5. Sono ammesse a presentare offerte anche Imprese appostamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.
6. Le richieste d'invito alla gara, redatte su carta legale e sottoscritte, con firma autenticata, dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, da indirizzarsi al comune di Calenzano - Ufficio contratti, p.zza V. Veneto, 12 - 50041 Calenzano (FI), dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 23 dicembre 1994 presso l'Ufficio protocollo. Tali richieste dovranno essere redatte in lingua italiana, da usarsi anche per informazioni e corrispondenza in genere.
7. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno inviate nel termine massimo di venti giorni dal termine di cui al precedente punto 6.
8. Nella richiesta di invito dovranno essere inserite, sotto forma di dichiarazioni successive verificabili, le seguenti indicazioni:
- a) iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza;
- b) inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358;
- c) elenco delle referenze di cui al punto c) comma 1, art. 13 ed al punto a), comma 1, art. 14 del citato decreto legislativo.
9. La fornitura sarà finanziata con mezzi propri ordinari di bilancio.
10. Per eventuali informazioni (in lingua italiana):
di carattere tecnico: rivolgersi alla Direttrice della Farmacia comunale (tel. 055/8877006);
di carattere amministrativo: rivolgersi all'Ufficio contratti (tel. 055/8878581).
11. Le richieste di invito alla gara in oggetto non vincolano l'Amministrazione appaltante.
12. Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 6 dicembre 1994.

Calenzano, 5 dicembre 1994

Il sindaco: Riccardo Gori.

S-27261 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA NETTEZZA URBANA DI PARMA

Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana - Str. Baganzola n. 36/A - 43100 Parma - Italia, (tel. 0521/2971 - telefax 0521/297290).

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 16, servizio di trasporto e smaltimento cenere, da impianto di incenerimento (Rifiuto speciale cod. catast. H0009). Riferimento CPC 94.

Quantità indicativa annua: 20.000 tonn. Importo a base d'asta L./tonn. 81.000 per un importo complessivo presunto di L. 1.620.000.000/anno.

3. Luogo di esecuzione: prelievo da impianto di incenerimento presso punto 1, trasporto e smaltimento in discarica idonea dall'aggiudicatario.

4.a) Riservato a particolare professione: ditte o società provviste di idonee autorizzazioni previste dalla legislazione vigente relative a trasporto e smaltimento rifiuto oggetto della gara;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: D.P.R. n. 915/82 e successive modifiche ed integrazioni e legislazioni regionali per le imprese italiane o legislazioni equipollenti per le imprese straniere; Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti (D.M. 21 giugno 1991 n. 324 e successive integrazioni);

c) —.

5. Non sono ammesse offerte parziali, l'offerta dovrà riguardare tutte le prestazioni richieste dall'apposito Capitolato speciale d'appalto.

6. Non sono ammesse varianti al Capitolato speciale d'appalto.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 12 mesi con la possibilità ai sensi dell'art. 11 comma 3 lett. f) della Direttiva 92/50/CEE di rinnovo per un ulteriore periodo di 12 mesi alle medesime condizioni economiche.

8.a) Richiesta di documenti: Capitolato speciale d'appalto e «Norme di Gara» vedi punto 1 - Uff. Acquisti;

b), c).

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti qualificati delle imprese offerenti;

b) data, ora e luogo: 3 febbraio 1995 (15,30) vedi punto 1.

10. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 80.000.000 secondo le modalità delle «norme di gara» di cui al punto 8. Cauzione definitiva, in carico all'aggiudicatario del 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento: mezzi ordinari di bilancio dell'Azienda; pagamenti: novanta giorni d.f. con fatturazioni riepilogative mensili.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: anche raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 26 della Direttiva 92/50/CEE con le modalità indicate nelle norme di gara.

13. Condizioni minime: dettagliate nelle «norme di gara» e compendiate tra l'altro:

possesso delle autorizzazioni idonee per l'espletamento del servizio richiesto in base alla legislazione vigente;

esperienza di servizi analoghi a quelli richiesti nel presente bando, svolti nel triennio 91/93;

possesso veicoli ed attrezzature idonei e debitamente autorizzati per l'espletamento corretto del servizio;

fatturato globale dell'impresa non inferiore a L. 2.000.000.000 (duemilardi), in ciascuno degli anni '91, '92, e '93.

14. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: centoventi giorni.

15. Criteri aggiudicazione: pubblico incanto al prezzo più basso, art. 36, comma 1, lettera B della Direttiva 92/50/CEE con il metodo combinato disposto dagli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 827/24 e cioè per mezzo di offerte segrete con aggiudicazione al maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta.

16. Altre informazioni: presentazione offerta a Ufficio protocollo (vedi punto 1) entro ore 13 del 2 febbraio 1995, rispettando tutte le modalità delle «norme di gara» di cui al punto 8. Non saranno ammesse offerte in aumento. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte.

17. Data invito bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 10 dicembre 1994.

18. Data di ricevimento bando: 10 dicembre 1994.

Parma, 10 dicembre 1994

Il direttore generale e rappresentante legale:
Ing. Maurizio Tomatis

S-27262 (A pagamento).

COMUNE DI SULMONA (Provincia di L'Aquila)

Publicazione elenco ditte - Applicazione art. 20 legge 55/90

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che alla gara di licitazione privata per la fornitura di medicinali per la farmacia comunale per il triennio 1994-1996, per l'importo a base d'asta di L. 900.000.000 annui circa, sono state invitate le seguenti ditte:

1) Organon Teknika S.p.a. di Roma; 2) Farmaceutica Leone S.r.l. di Sulmona; 3) A.DI.VAR. S.p.a. di Pescara; 4) La Farmaceutica S.p.a. di S. Giovanni Teatino (CH).

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte: 1) Farmaceutica Leone S.r.l. di Sulmona; 2) A.DI.VAR. S.p.a. di Pescara; 3) La Farmaceutica S.p.a. di S. Giovanni Teatino (CH).

La fornitura è stata aggiudicata alla ditta Farmaceutica Leone S.r.l. di Sulmona con lo sconto del 28% e del 28,50%, a seconda delle specialità medicinali, con il sistema di cui alla lettera A) dell'art. 16 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

Sulmona, 17 dicembre 1994

Il sindaco: Bruno Di Masci.

S-27276 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, p.le Ostienze, 2

Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 568

Questa Azienda intende indire una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione delle reti fognanti realizzate dall'A.C.E.A. e dei lavori di allacciamento in fogna di utenti residenti in zone con falda affiorante o soggetti a vincoli di protezione delle falde freatiche - 2 lotti.

Importo a base d'appalto: L. 1.600.000.000, (lire unmiliardoseicentomilioni), suddiviso in due lotti di L./cad. 800.000.000, con l'avvertenza che l'aggiudicatario del I lotto sarà esclusa dalla partecipazione al II lotto.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della legge 14/1973 e con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al comma 9 - art. 5 del D.L. 30 novembre 1994, n. 658.

Oggetto dell'appalto: l'appalto concerne tutti i lavori di manutenzione ordinaria delle opere eseguite nell'ambito del piano per il risanamento idrosanitario delle borgate romane, della sorveglianza continua delle stesse opere, nonché della realizzazione dell'allacciamento di nuove utenze alla rete fognataria nelle zone con falda freatica superficiale o in terreni soggetti a vincolo di protezione delle falde idriche.

Termine dell'appalto: un anno solare da d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: s.a.l. minimo di L. 50.000.000 (cinquantamilioni).

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana dovranno pervenire entro *tre giorni* dal giorno di pubblicazione del presente avviso ad: «A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Settore acquisti - Avviso di gara n. 568 - P.le Ostiense, 2 - 00154 Roma, Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di invito.

Documenti da accludere, pena di nullità della stessa, alla domanda di invito alla gara:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10/A, per l'importo minimo di L. 750.000.000, (settecentocinquantamilioni) in originale o in copia conforme all'originale;

2) dichiarazione, con firme autentiche a norma di legge, che:

a) l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei confronti dei suoi legali rappresentanti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) nell'esercizio della propria attività professionale gli stessi non abbiano commesso reato grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) l'impresa sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

e) l'impresa sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) i suoi legali rappresentanti non si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dei precedenti punti;

g) l'impresa abbia eseguito nell'ultimo triennio sia lavori di manutenzione di impianti fognari che di allacci in fogna in città o aggregati urbani aventi popolazione non inferiore ai 500.000 abitanti e per un importo totale non inferiore a L. 1.500.000.000;

h) l'impresa possieda un organico composto di almeno dieci unità operative negli ultimi tre anni ed almeno una macchina per autospegnimento.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa.

L'Azienda non concederà anticipazioni.

In sede di offerta il concorrente dovrà indicare, ai sensi della normativa vigente, le opere che intenderà subappaltare e dichiarare che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al Settore A.R. (geom. Fabio Pellicelli - Tel. + 39 06/57993614 - Fax + 39 06/57995051).

p. il direttore generale: dott. Giovanni Gradi.

S-27288 (A pagamento).

COMUNE DI RICCIONE (Provincia di Rimini)

Via Vittorio Emanuele II n. 2

Telefono 608248-210 - Fax 601962

Bando di gara relativo all'affidamento, a licitazione privata dei lavori di intervento a basso impatto ambientale per la difesa della spiaggia in erosione: n.2 appalti distinti: 1° lotto barriera - Importo L. 2.093.840.000; 2° lotto rimpascimento - Importo L. 2.214.900.000.

Si rende noto che questo ente intende affidare due distinti appalti relativi ai lavori di cui all'oggetto a mezzo di licitazioni private con le modalità di cui all'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni.

L'importo a base d'asta dei lavori risulta essere di L. 2.093.840.000 per i lavori di cui al punto A) e L. 2.214.900.000 per i lavori di cui al punto B).

Trattasi dell'esecuzione delle opere di difesa e di riqualificazione del litorale sud del Comune di Riccione attraverso un intervento a basso impatto ambientale per la difesa della spiaggia in erosione attraverso la costituzione di barriere sommerse in sabbia e rimpascimento della spiaggia.

Il termine di esecuzione dei lavori, ai sensi dei rispettivi capitolati speciali, è di centottanta giorni naturali e consecutivi per i lavori di cui al punto A) e secondo le particolari modalità contenute nell'art. 21 del capitolato speciale per i lavori di cui al punto B) per un totale di novanta giorni.

Le opere saranno finanziate dal Ministero dell'ambiente e con fondi propri comunali e i pagamenti in acconto verranno erogati ogniqualvolta l'ammontare dei lavori contabilizzati raggiunga la somma di L. 400.000.000 sia per i lavori di cui al punto A) sia per quelli di cui al punto B).

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore al 20% rispetto alla media di tutte le offerte in ribasso ammesse (alle condizioni di cui all'art. 5 D.L. n. 559 del 30 settembre 1994).

È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazione temporanea od in consorzio nel rispetto della normativa vigente. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni trenta decorrenti dalla data di apertura delle buste. Le imprese aventi sede in uno stato CEE e non iscritte all'Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui alla legge n. 406/91.

Le imprese richiedenti dovranno indicare in sede d'offerta i lavori che intendono subappaltare e dovranno rispettare le altre condizioni previste dalla legge n. 55/90, art. 18, terzo comma, come modificato dall'art. 34 della legge n. 406/91.

Per l'esecuzione dei lavori sarà richiesta alla ditta appaltatrice una cauzione definitiva per la buona esecuzione dei lavori nonché le altre garanzie assicurative previste dalla normativa vigente.

Le domande di partecipazione, (una o due a seconda che le ditte intendano rispettivamente partecipare ad una sola od entrambe le gare) redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 13 del *decimo giorno* dalla data della presente pubblicazione al seguente indirizzo: «Comune di Riccione - Ufficio contratti, via Vittorio Emanuele II n. 2 (C.a.p. 47036)» e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C., originale in bollo o nelle altre forme previste dalla legge, per la cat. 13/a per i lavori di cui al punto A) per la cat. 1, oppure 10/b per quelli di cui al punto B), la classe d'importo dovrà essere sufficiente a coprire l'ammontare a base d'asta.

2) dichiarazione in carta libera, successivamente verificabile, relativa alla cifra d'affari globale dei lavori, come previsto dall'art. 5, lettera a) del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, pari almeno ad una volta l'importo a base d'asta complessivo;

3) dichiarazione in carta libera, successivamente verificabile, sul costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dell'ultimo quinquennio. Nel caso di partecipazione di imprese associate di tipo orizzontale e/o verticale troverà applicazione l'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 con le percentuali minime previste. Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine di centoventi giorni. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante. Non potrà essere qualificato il soggetto la cui documentazione risulti incompleta o difforme da quanto richiesto.

Il sindaco: avv. Massimo Masini

Il segretario comunale supplente: dott. Emiliano Righetti

C-25576 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 15 MULTIZONALE

Caserta, corso Trieste, 271

Telefono 0823/233184 - Fax 354204

Avviso di gara

Questa amministrazione indice licitazione privata, col sistema di cui all'art. 1, lettera d) e successive art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per le seguenti due distinte gare:

a) realizzazione del nuovo reparto di rianimazione, completo di impianti tecnologici (elettrico, termico, idrico, gas medicali) del P.O. di Caserta, importo a base d'asta di L. 2.100.000.000;

b) adeguamento del P.O. di Caserta alla normativa di prevenzione incendi, importo a base d'asta di L. 1.950.000.000.

Le ditte interessate faranno pervenire al su indicato indirizzo, entro e non oltre le ore 13 del giorno *17 gennaio 1995*, esclusivamente a mezzo raccomandata R.R. o a mezzo cartiere, le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta bollata.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le domande dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

1) certificato d'iscrizione A.N.C. alle seguenti categorie:

per la gara di cui al punto a): cat. 2 per importo non inferiore a L. 1.500.000.000, cat. 3a per importo non inferiore a L. 500.000.000, cat. 5b per importo non inferiore a L. 150.000.000 e cat. 5c per importo non inferiore a L. 300.000.000;

per la gara di cui al punto b): cat. 2 per importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

2) certificato C.C.I.A.A., non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del presente avviso, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 1 e 2, lettera a) e comma 1, lettera c) della legge n. 46/90 per la gara di cui al punto a) e art. 1, comma 1, lettera g) della medesima legge per la gara di cui al punto b);

3) dichiarazione con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante della ditta, resa ai sensi della legge n. 15/68, con la quale si attesta di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/92, e, inoltre, di possedere i seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore all'importo a base d'asta relativo a ciascuna delle gare su indicate;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della precedente lettera a).

Per la partecipazione alle gare su indicate sono necessarie due domande distinte.

L'opera è finanziata dalla Regione Campania.

È consentito il raggruppamento d'impresa ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

La domanda di invito non vincola l'amministrazione.

Nel caso in cui l'impresa intenda affidare in subappalto o in cottimo parte dei lavori è tenuta a presentare altresì dichiarazione nella quale siano indicate le opere che intende subappaltare o affidare in cottimo, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Il commissario straordinario: (firma illeggibile).

C-25593 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE FG/3

S. Giovanni Rotondo (FG), piazza Europa n. 35

Telefono 0882/456521 - Fax 0882/456231

Si porta a conoscenza degli interessati che questa U.S.L. con delibera n. 449 del 30 giugno 1994 esecutiva, ha indetto licitazione privata, per la fornitura del servizio di ristorazione per degeniti e ristrutturazione integrazione a manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature di cucina del Presidio Ospedaliero «Umberto I» di S. Marco in Lamis (FG) per un valore presunto di L. 2.250.000.000 oltre IVA.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 16, lettera b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 in favore dell'offerta più economicamente vantaggiosa.

L'appalto avrà la durata di tre anni.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire alla sede della U.S.L. FG/3 - Servizio provveditorato-economato, via S. Nicandro, 39 - 71014 S. Marco in Lamis (FG), entro le ore 12 del giorno *23 gennaio 1995* istanza di partecipazione su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, la cui firma in calce alla domanda, dovrà essere autenticata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o in forma equivalente per gli stati esteri.

Alla suddetta istanza le ditte interessate alla gara dovranno allegare a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione su carta in competente bollo, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/92;

b) certificato, in bollo, di iscrizione alla C.C.I.A.A., od analogo registro professionale di stato europeo per i non residenti da cui risulti che la ditta è iscritta da almeno un triennio e per attività relativa ai servizi oggetti dell'appalto;

c) idonee dichiarazioni bancarie come da art. 13, lettera a) del D.L. n. 358/92 attestanti la capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese concorrenti;

d) elenco delle principali forniture e/o servizi analoghi a quello oggetto della gara effettuati nell'ultimo triennio (1991-92 e 1993) con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di servizi effettuati ad amministrazione o ad enti pubblici, la dimostrazione deve essere provata da certificati rilasciati o vistati dagli enti medesimi; se trattasi di forniture e/o servizi a privati è sufficiente una dichiarazione del concorrente (ex art. 13, lettera c) del D.L. n. 358/92);

e) fatturato medio annuo degli esercizi 1991-92 e 1993 in strutture sanitarie pubbliche italiane non inferiore a L. 5.000.000.000 (ex art. 14, lettera e) D.L. n. 358/92); la certificazione deve essere provata da certificati dagli enti medesimi.

La documentazione di cui ai punti C, D, E va in carta libera.

La lettera di invito alla gara sarà spedita entro novanta giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte.

Potranno presenziare alla gara, i soggetti che esibiscono al presidente della commissione un documento idoneo a dimostrare la loro legittimazione.

La cauzione definitiva sarà richiesta successivamente all'aggiudicazione, per un importo pari al 10% del totale di aggiudicazione al netto di IVA.

Alla gara potranno partecipare le ditte singole o riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92, in quest'ultimo caso, la ditta mandataria assume nei confronti della U.S.L. tutti gli obblighi contrattuali.

I pagamenti delle forniture saranno effettuati entro novanta giorni dalla data di presentazione di regolare fatture.

L'offerta deve intendersi irrevocabile e sarà impegnativa per la ditta concorrente sino al centottantesimo giorno successivo a quello fissato per l'espletamento della gara.

Non sono ammesse varianti a quanto predisposto e specificatamente nei documenti da allegare alla richiesta d'invito.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio provveditorato economato. Telefono 0882-832018 - Fax 0882-832438.

La scelta delle ditte sarà effettuata ad insindacabile giudizio dell'amministrazione.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il bando di gara, per la pubblicazione, è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE in data...

San Giovanni Rotondo, 12 dicembre 1994

L'amministratore straordinario: dott. Pio Longo.

C-25596 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE FG/3

S. Giovanni Rotondo (FG)

Telefono 0882/456521 - Fax 0882/456231

Si porta a conoscenza degli interessati che questa U.S.L. con delibera n. 450 del 30 giugno 1994 esecutiva, ha indetto licitazione privata, per la fornitura del servizio di lavanderia del Presidio Ospedaliero «Umberto I» di S. Marco in Lamis (FG) per un valore presunto di L. 363.364.000 oltre IVA.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 16, lettera b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 in favore dell'offerta più economicamente vantaggiosa.

L'appalto avrà la durata di tre anni.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire alla sede della U.S.L. FG/3 - Servizio provveditorato-economato, via S. Nicandro, 39 - 71014 S. Marco in Lamis (FG), entro le ore 12 del giorno 23 gennaio 1995 istanza di partecipazione su carta legale, redatta dal legale rappresentante della ditta, la cui firma in calce alla domanda, dovrà essere autenticata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o in forma equivalente per gli stati esteri.

Alla suddetta istanza le ditte interessate alla gara dovranno allegare a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione su carta in competente bollo, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/92;

b) certificato, in bollo, di iscrizione alla C.C.I.A.A., od analogo registro professionale di stato europeo per i non residenti a cui risulti che la ditta è iscritta da almeno un triennio e per attività relativa ai servizi oggetti dell'appalto;

c) idonee dichiarazioni bancarie come da art. 13, lettera a) del D.L. n. 358/92 attestanti la capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese concorrenti;

d) elenco delle principali forniture e/o servizi analoghi a quello oggetto della gara effettuati nell'ultimo triennio (1991-92 e 1993) con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di servizi effettuati ad amministrazione o ad enti pubblici, la dimostrazione deve essere provata da certificati rilasciati o vistati dagli enti medesimi; se trattasi di forniture e/o servizi a privati è sufficiente una dichiarazione del concorrente (ex art. 13, lettera c) del D.L. n. 358/92);

e) fatturato medio annuo degli esercizi 1991-92 e 1993 in strutture sanitarie pubbliche italiane non inferiore a L. 800.000.000 (ex art. 14, lettera e) D.L. n. 358/92); la certificazione deve essere provata da certificati dagli enti medesimi.

La documentazione di cui ai punti C, D, E va in carta libera.

La lettera di invito alla gara sarà spedita entro novanta giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte.

Potranno presenziare alla gara, i soggetti che esibiscono al presidente della commissione un documento idoneo a dimostrare la loro legittimazione.

La cauzione definitiva sarà richiesta successivamente all'aggiudicazione, per un importo pari al 10% del totale di aggiudicazione al netto di IVA.

Alla gara potranno partecipare le ditte singole o riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92, in quest'ultimo caso, la ditta mandataria assume nei confronti della U.S.L. tutti gli obblighi contrattuali.

I pagamenti delle forniture saranno effettuati entro novanta giorni dalla data di presentazione di regolare fatture.

L'offerta deve intendersi irrevocabile e sarà impegnativa per la ditta concorrente sino al centottantesimo giorno successivo a quello fissato per l'espletamento della gara.

Non sono ammesse varianti a quanto predisposto e specificatamente nei documenti da allegare alla richiesta d'invito.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio provveditorato economato. Telefono 0882-832018 - Fax 0882-832438.

La scelta delle ditte sarà effettuata ad insindacabile giudizio dell'amministrazione.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il bando di gara, per la pubblicazione, è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE in data...

San Giovanni Rotondo, 12 dicembre 1994

L'amministratore straordinario: dott. Pio Longo.

C-25597 (A pagamento).

**UNITÀ SANITARIA LOCALE
DEL COMPRESORIO DELLA VALLAGARINA**

Rovereto (TN) piazzale S. Maria n. 6
Telefono 0464/453111 - Fax 0464/437996

L'Unità Sanitaria Locale del C/10 ha indetto una licitazione privata per la fornitura di protesi d'anca, ginocchio e cemento per l'unità operativa di ortopedia, per un valore annuo di ca. L. 600.000.000 IVA inclusa.

Il consumo annuale, come sotto specificato, è ripartito nei seguenti lotti:

Lotto 1: steli anca da I impianto da cementare - tipo autobloccante;

Lotto 2: testine modulari, con cono morse, 28 mm diametro;

Lotto 3: cupole autocentricanti ad eccentricità positiva;

Lotto 4: steli anca da I impianto da non cementare con colletto, rivestimenti in materiale poroso;

Lotto 5: steli anca anatomici da I impianto da non cementare, rivestiti in materiale poroso o idrossiapatite;

Lotto 6: steli modulari da reintervento da non cementare e con rivestimento poroso;

Lotto 7: testine modulari con cono morse, 28-22 mm diametro;

Lotto 8: cotili da non cementare emisferici a press-fit da I impianto, rivestiti in materiale poroso con più fori per viti;

Lotto 9: cotili da non cementare emisferici a press-fit da I impianto, rivestiti in materiale poroso con massimo di 3 fori per viti;

Lotto 10: cotili da non cementare da I impianto emisferico schiacciato polarmente, rivestiti in materiale poroso con polietilene e inserto in cromo cobalto forgiato, 28 o 22 mm diametro;

Lotto 11: cotili con spalletta da I impianto per anca displastica in materiale macroporotico;

Lotto 12: steli da I impianto, tipo biodinamico con colletto;

Lotto 13: cemento per ossa;

Lotto 14: protesi monocompartimentali di ginocchio a menischi mobili;

Lotto 15: protesi totali di ginocchio a scivolamento con menischi mobili;

Lotto 16: protesi totali di ginocchio a vincolo del tipo cerniera rotante.

La fornitura avrà durata annuale, con possibilità di rinnovo espresso per un ulteriore anno. Tutto il materiale dovrà essere consegnato al magazzino dell'U.S.L. C/10 sito in Rovereto entro 24 ore dalla richiesta.

Saranno ammesse offerte anche per singoli lotti.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'U.S.L. C/10, piazzale S. Maria n. 6-38068 Rovereto (TN) entro le ore 12 del giorno 23 gennaio 1995.

L'invito per la presentazione delle offerte, complete di capitolato speciale, verrà trasmesso entro trenta giorni dall'avvenuta esecutività della deliberazione di ammissione delle ditte alla gara.

Le ditte richiedenti dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione, una dichiarazione autentica e successivamente verificabile mediante idonea certificazione attestante i seguenti requisiti minimi di ammissione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A.; per le ditte non aventi sede in Italia, ad analogo registro professionale;

b) assenza cause impedimento ex art. 11 D.Lgs. n. 358/92;

c) importo globale delle forniture e importo delle forniture di prodotti identici a quelli oggetto della gara, effettuate nel triennio (1992-1993-1994);

d) elenco delle principali forniture effettuate a U.U.S.S.L.L. e/o ospedali, altri enti pubblici o privati nel triennio 1992-1994 con rispettivi importi, periodi e destinatari.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri che verranno indicati nel capitolato speciale.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.S.L.

Il presente bando è stato inviato e ricevuto in data 9 dicembre 1994 all'Ufficio pubblicazioni della CEE.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio economato-provveditorio U.S.L. C/10 (telefono 0464/453414-453399).

Rovereto, 9 dicembre 1994

L'amministratore straordinario: Ugo Pitton.

C-25598 (A pagamento).

**COMUNE DI RABBI
(Provincia di Trento)**

Bando di gara mediante licitazione privata (ai sensi della Direttiva CEE, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358) - Prot. n. 4318.

Ai sensi della deliberazione giuntale n. 493 di data 5 dicembre 1994, si dà avviso dell'indizione di gara a licitazione privata per l'appalto della fornitura e posa in opera dell'arredo completo del Grand Hotel Rabbi, in località Acque del comune di Rabbi (Trento).

1. Ente appaltante: comune di Rabbi, municipio con sede in frazione San Bernardo di Rabbi, n. 48/D - 38020 Rabbi (TN) - Codice fiscale 00279660229 - Tel. 0463/985115 - Fax 0463/985050.

2. Procedura di aggiudicazione ristretta nella forma della licitazione privata ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 358/92.

3.a) Luogo di consegna e posa in opera: Grand Hotel di Rabbi sito in frazione Piazzola, località Acque, del comune di Rabbi - 38020 Rabbi (TN);

b) natura dei prodotti: arredo completo di Hall - Bar - Ristorante - Sala riunioni - Sala TV - Corridoi - Stanze da letto - Saune e idromassaggi - Porte rei in legno - Cucina - Bagni (rimangono esclusi i corpi illuminanti), per un importo complessivo a base d'asta di L. 987.285.540;

c) non saranno ammesse offerte per la fornitura parziale dell'oggetto dell'appalto.

4. Termine di consegna e posa in opera completa della fornitura: cento giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data di stipula del contratto.

5. Le ditte partecipanti dovranno essere specializzate nella fornitura diretta di mobili ed arredi su misura.

6. Le ditte che intendono partecipare in forma associata devono attenersi a quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92 e indicare fin dalla richiesta di invito le imprese a raggruppare. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

7.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 18 gennaio 1995;

b) indirizzo per invio domande: vedi punto 1.;

c) le domande, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire a mezzo raccomandata, in busta sigillata, con documentazione richiesta, indicazione del mittente ed oggetto della gara.

8. L'Amministrazione appaltante, analizzate le domande di partecipazione, rivolgerà l'invio a presentare le offerte alle aziende preselezte, entro quaranta giorni dalla data di trasmissione dello stesso. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la stazione appaltante.

9. Allegati alla domanda di partecipazione dovranno pervenire:

9.1) certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente, o apposita dichiarazione nelle forme di cui alla legge n. 15/68, attestante che il fornitore non si trova in una delle condizioni di cui al comma 1, lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

9.2) certificato di iscrizione nei registri professionali (art. 12 D.Lgs. n. 358/92);

9.3) dichiarazioni bancarie comprovanti la capacità economico/finanziaria per un ammontare di almeno L. 1.100.000.000 (art. 13, comma 1, D.Lgs. n. 358/92);

9.4) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92);

9.5) dichiarazione riportante la struttura organizzativa, con particolare riferimento al settore in oggetto (art. 14, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 358/92).

10. La mancanza di uno qualsiasi dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dell'impresa dalla preselezione.

11. L'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio previsto dalla lettera a) dell'art. 16 del D.Lgs. n. 358/92, ossia al prezzo più basso.

12. Data di spedizione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 dicembre 1994.

13. Per quanto non espressamente indicato nel presente bando di gara si fa rinvio al capitolato speciale di appalto ed ai disegni esecutivi che potranno essere visionati o richiesti in copia presso gli uffici comunali all'indirizzo di cui al punto 1.

Il sindaco: dott. Claudio Valorz.

C-25600 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI PER L'IGIENE URBANA

Prato (Firenze), via Galcianese n. 15
Tel. 0574/4971 - Telefax 0574/497213

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, si rende noto che con deliberazione del 12 luglio 1994, n. 313 è stato preso atto dell'esito di una gara esperita con la procedura dell'appalto concorso, ai sensi dell'art. 165, primo comma, lettera b) del predetto D.Lgs. n. 358/92, per la fornitura di n. 1.200 cassonetti da lt. 2.200/2.400 con attacco DIN per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, il cui avviso di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 24 novembre 1993.

La suddetta fornitura è suddivisa in n. 2 lotti di cui il lotto n. 1 di n. 300 cassonetti ed il lotto n. 2 di n. 900 cassonetti.

Alla gara sono state invitate le seguenti imprese: Lander S.p.a. di Vigonza (PD) - O.M.B. Brescia S.r.l. di Flero (BS) - Planiplastic S.r.l. di Centobuchi (AP) - Nuova S.A.C.C.E.M. S.r.l. di Segni (RM) - Euro Work S.r.l. di Campogalliano (MO) - Fiandri S.r.l. di Modena - Morteo Industrie S.p.a. di Genova - Vetroplast S.r.l. di Fano (PS) - Carrozzeria Moderna di Abbiategrasso (MI).

Nell'ambito della suddetta gara hanno inviato offerta le seguenti ditte: O.M.B. Brescia S.r.l. di Flero (BS) - Nuova S.A.C.C.E.M. S.r.l. di Segni (RM) - Fiandri S.r.l. di Modena - Morteo Industrie S.p.a. di Genova - Carrozzeria Moderna di Abbiategrasso (MI).

La gara è stata aggiudicata, relativamente al lotto n. 1 (n. 300 cassonetti), alla ditta Morteo Industrie S.p.a., corso Andrea Podestà n. 8 - 16128 Genova al prezzo complessivo di L. 297.000.000 (duecentonovantasettemilioni), oltre oneri fiscali.

Il relativo contratto con la ditta Morteo Industrie S.p.a. è stato stipulato, con scrittura privata, in data 29 novembre 1994.

L'Asmuis si riserva la facoltà di affidare il lotto n. 2 (n. 900 cassonetti) entro i dodici mesi successivi alla fornitura del lotto n. 1. Si riserva inoltre, a mente dell'art. 9, sesto comma, lettera E del D.Lgs. n. 358/92, la facoltà di acquistare, a trattativa privata, ulteriori n. 1.200 cassonetti dei tutto identici alla presente fornitura, entro i ventiquattro mesi successivi al termine della presente fornitura.

Il direttore: ing. Andrea Carlo Breschi

Il presidente: Fosco Bettarini

C-25604 (A pagamento).

COMUNE DI COMACCHIO (Provincia di Ferrara)

Avviso di aggiudicazione
(art. 20, legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Si rende noto che in data 27 ottobre 1994 alle ore 15,30 è stata esperta asta pubblica con il sistema di cui all'art. 73, lett. c), regio decreto n. 827/1924, per la realizzazione dei lavori di arredo urbano e sistemazione delle opere di urbanizzazione del viale Carducci, Lido degli Estensi (FE), per un importo a base d'asta di L. 3.598.036.658.

Hanno partecipato alla relativa gara le seguenti n. 5 ditte: 1) Iaces S.p.a., Agrigento; 2) Costruzioni Dondi S.p.a., Rovigo; 3) Consorzio Ravennate delle Coop. produzione e lavoro, Ravenna; 4) Coopcostruttori soc. coop. a r.l., Argenta (FE); 5) Tecnostrade S.r.l., Perugia.

È risultato aggiudicatario il Consorzio Ravennate delle Coop. produzione e lavoro di Ravenna offrendo un ribasso del 29,11%.

Il responsabile settore urbanistica - E.P.P. - f.f.:
arch. Manlio Carli

C-25607 (A pagamento).

COMUNE DI FORIO (Provincia di Napoli)

Avviso di gara

Il commissario straordinario rende noto che sarà indetta gara d'appalto mediante licitazione privata ai sensi della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con il metodo previsto dall'art. 1, lettera A) per i seguenti lavori:

lavori di estensione e razionalizzazione rete fognaria - Importo a base d'asta: L. 6.119.661.654.

Le ditte interessate potranno far pervenire apposita istanza in bollo di partecipazione entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La domanda di partecipazione non impegna questa amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Di Marino.

C-25609 (A pagamento).

COMUNE DI FORIO (Provincia di Napoli)

Avviso di gara

Il commissario straordinario rende noto che sarà indetta gara d'appalto mediante licitazione privata ai sensi della legge 2 febbraio 1975, n. 14 e con il metodo previsto dall'art. 1, lettera a) per i seguenti lavori:

lavori di recupero ed adattamento ad uso pubblico di «Villa la Colombaia».

importo a base d'asta: L. 2.158.024.601.

Le ditte interessate potranno far pervenire apposita istanza in bollo di partecipazione entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La domanda di partecipazione non impegna questa amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Di Marino.

C-25610 (A pagamento).

PREFETTURA DI AGRIGENTO

Avviso di gara per estratto

Si rende noto che in data 15 dicembre 1994 è stato spedito per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle comunità europee, il bando di gara per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di pulizia delle caserme ed uffici dei carabinieri siti nei comuni della provincia di Agrigento; la detta gara si svolgerà secondo la procedura ristretta accelerata di cui all'art. 20 della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992.

Il prezzo annuo posto a base d'asta è di L. 338.500.000 IVA esclusa.

L'aggiudicazione del servizio verrà deliberata a favore della ditta concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più bassa.

L'apertura delle offerte sarà effettuata presso la Prefettura di Agrigento alle ore 9 del giorno 14 gennaio 1995.

Le offerte dovranno pervenire in plico sigillato e raccomandato a mezzo posta o a mano entro e non oltre le ore 14 del giorno 13 gennaio 1995, al seguente indirizzo: Prefettura di Agrigento - 3° Settore - Piazza Aldo Moro n. 1 - 92100 Agrigento.

Per le modalità di svolgimento della gara e per i requisiti di partecipazione, si fa riferimento al bando di gara ed a quanto contenuto nella lettera invito, precisando che le offerte dovranno essere corredate dalla documentazione ivi indicata.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Prefettura di Agrigento - 3° Settore - Telef. 0922/483541 - 483540.

Agrigento, 16 dicembre 1994

Il prefetto: Perna.

C-25633 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori

a) Ente appaltante: Comune di Trieste - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - C.a.p. 34121 - telefono 040/6751 - fax 040/6754907;

b) Criterio di aggiudicazione: Asta pubblica ad unico e definitivo incanto «a sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827; dell'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 (massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara).

All'aggiudicazione si procederà in lotti separati e anche in caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente, purché la migliore offerta non superi il prezzo a base d'asta. In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 anche in presenza di uno solo dei pari offerenti.

Non sono ammesse offerte in aumento. Il verbale di gara avrà valore di contratto.

c) Luogo di esecuzione: Comune di Trieste;

d-e) Caratteristiche dei lavori e termine di esecuzione: lotto 4 - Lavori di installazione dell'impianto di abbattimento degli acidi contenuti nei fumi dell'inceneritore comunale.

Importo a base d'asta L. 800.000.000 + I.V.A. - Categorie A.N.C. richieste: 12 b) (prevalente) per L. 750 milioni e 17 (scorporabile) per L. 300 milioni.

Opere scorporabili: carpenteria metallica per L. 251 milioni; sgombero aree per L. 29 milioni; elettriche per L. 6 milioni.

Termine di esecuzione: centoventi giorni.

Lotto 5 - Recupero funzionale del Colle di S. Giusto (Parco della Rimembranza, aree di parcheggio, campo giochi e scalate del Gigante). Opere a verde. Importo a base d'asta L. 518.000.000 + I.V.A. - Categoria A.N.C. richiesta: 11 per L. 750 milioni. Termine di esecuzione: trecentosessanta giorni.

Lotto 6 - Manutenzione straordinaria edilizia e del verde della piazza Atilio Hortis. Importo a base d'asta L. 440.000.000 + I.V.A. - Categoria A.N.C. richiesta: 7ª per L. 750 milioni. Opere scorporabili: giardinaggio per L. 21.300.000; impianto di irrigazione per L. 30 milioni. Termine di esecuzione: trecentosessanta giorni.

f) Informazioni: Per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al Settore 21ª - Contratti del Comune di Trieste - Largo Granatieri n. 2 - 1 piano - stanza n. 203 - tel. 040-6754670, mentre per quelle di carattere tecnico rivolgersi a:

Settore 12ª - Nettezza Urbana (Lotto 4) - Via Orsera n. 4 - Tel. 040/820007.

Settore 19ª - Verde Pubblico, Agricoltura e Foreste (Lotti 5 e 6) - IV piano - Palazzo Costanzi n. 2 - stanza n. 441 - Tel. 040/6754249; presso i quali sono in visione, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente bando, i capitolati speciali (norme tecniche) e gli altri documenti di gara relativi ai singoli appalti che, allegati ai rispettivi verbali d'asta, costituiranno parte integrante e sostanziale dei singoli contratti.

g) Termine di ricezione delle offerte: Le aste si terranno alle seguenti date in progressione successiva a partire dalle ore 10: il giorno 20 gennaio 1995 per il lotto 4, il giorno 25 gennaio 1995 per i lotti 5 e 6.

Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire al Comune di Trieste - Settore 21ª - Contratti - Piazza Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere, le proprie offerte, redatte in lingua italiana, stese su carta bollata e debitamente sottoscritte, che dovranno riferirsi ognuna al singolo lotto ed essere chiuse in separate buste sigillate, firmate sui lembi di chiusura e poste, insieme ai documenti sottoindicati, in altre buste anch'esse chiuse con efficiente sigillo, recante all'esterno la scritta: «Asta pubblica del numero appalto lavori offerta per il lotto n.» e l'indicazione del numero del lotto al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce.

Ogni concorrente potrà partecipare ad una, a più o a tutte le aste ma le offerte dovranno essere formulate separatamente e inoltrate in distinti plichi, pena l'esclusione dalla gara.

I plichi dovranno pervenire al protocollo del Comune entro le 12.30 delle sottoidicate date:

18 gennaio 1995: per l'asta attinente al lotto 4;

23 gennaio 1995: per le aste attinenti ai lotti 5 e 6.

Il Comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato.

Non è ammesso l'invio a mezzo di «Agenzia autorizzata».

Non sono ammesse offerte per telegramma né condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

h) Sono ammessi ad assistere alle gare i legali rappresentanti dei concorrenti o persona da questi espressamente delegata, con poteri anche di esprimere il miglioramento dell'offerta di cui all'art. 77 R.D. 827/1924.

l) Finanziamenti e pagamenti: Bilancio comunale - Lotto 4; Contributo del Fondo Trieste - Lotti 5 e 6.

I pagamenti all'appaltatore, relativamente ai lotti 5 e 6, verranno effettuati alla luce delle erogazioni acquisite senza diritto allo stesso a interessi o maggiori compensi per eventuali ritardi.

j) Partecipazione imprese e consorzi: sono ammessi a partecipare alla gara anche le associazioni temporanee d'impresa ed i consorzi ai sensi e nei termini previsti dall'art. 22 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

k) Formulazione delle offerte: ogni offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che la ditta è disposta a praticare su tutti i prezzi unitari.

Non sono ammesse offerte con più di due decimali.

Inoltre, per tutti i lotti:

la dichiarazione di accettare integralmente le condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati e di impegnarsi ad osservare le istruzioni che le verranno impartite dalla direzione lavori;

la dichiarazione con la quale la ditta attesta di essersi recata sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver contribuito alla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione;

la dichiarazione di aver preso conoscenza del capitolato speciale (o norme tecniche) e degli elaborati di progetto in esso indicati e di accettarne i contenuti;

la dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

l'indicazione del domicilio fiscale e del codice fiscale e partita Iva dell'impresa;

l'indicazione della persona autorizzata a riscuotere e quietanzare;

l'eventuale dichiarazione di cui al successivo punto *m)*.

Documenti: Nel plico contenente la busta con l'offerta dovrà essere inclusa la sotto specificata documentazione:

1) Per tutti i concorrenti: dichiarazione, in carta bollata, resa ai sensi degli art. 2, 3 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata a' sensi dell'art. 20 della medesima legge, di data non anteriore a due mesi

dalla data della gara - sottoscritta dal legale rappresentante indicante: le generalità e veste rappresentativa del dichiarante; i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza; i nominativi di tutti i direttori tecnici; ed attestante l'iscrizione alla camera di commercio; la capacità del dichiarante di impegnare la società o la ditta; che la società stessa o la ditta non si trovano in istato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato; che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara; il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta nella dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione annuale, a' sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641; l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge 687/84; che non esistono condanne con sentenza passata in giudicato, a carico del dichiarante, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale, né ulteriori cause oative trattate con la pubblica amministrazione. (Tale ultima attestazione dovrà essere resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttori tecnici); l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti a' sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, se necessaria ai sensi dell'art. 5 della legge 24 gennaio 1994, n. 47; il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro; la composizione societaria e le ulteriori indicazioni di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187.

2) Per le associazioni temporanee riunite: la capogruppo dovrà presentare per ciascuna componente l'associazione, compresa la capogruppo stessa, la dichiarazione di cui al precedente punto 1.

La capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza (o una copia autenticata) conferite dai partecipanti all'associazione.

Per quanto specificatamente attiene alle classifiche d'iscrizione all'A.N.C., si fa richiamo all'art. 23 del D.L.vo 406 del 19 dicembre 1991 e successive modificazioni.

Per il concorrente che partecipi a più aste da espletarsi nella stessa giornata sarà sufficiente presentare la documentazione richiesta con l'offerta relativa al lotto d'importo più elevato.

Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso la documentazione venga mancata o risultata incompleta od irregolare.

1) Svincolo dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centotrenta giorni dalla data della gara.

m) Indicazione lavori da subappaltare: Le imprese concorrenti qualora intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 dovranno allegare alla propria offerta apposita dichiarazione resa su carta bollata con l'indicazione dei lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo.

Si precisa che l'amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e, pertanto, nel corso dei lavori troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3-bis dell'art. 34 del D.L.vo 406/91.

n) Oneri assicurativi: con la presentazione dell'offerta le ditte assumono l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e negli accordi locali integrativi, come meglio precisato nei capitolati speciali d'appalto (o norme tecniche) relativi ai singoli lotti.

o) Spese: tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della ditta aggiudicataria, salva l'applicazione dell'I.V.A. a norma di legge.

p) Obblighi dell'aggiudicatario: entro otto giorni dalla richiesta dell'amministrazione l'aggiudicatario dovrà produrre la garanzia fidejussoria prevista.

La mancata costituzione della garanzia nel termine prescritto determina la revoca dell'affidamento.

L'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi s'intende comunque condonata all'osservanza del decreto Leg.vo 8 agosto 1994, n. 490, nonché alla presentazione - da parte del soggetto interessato - entro i termini che verranno indicati dall'ente - della documentazione che verrà richiesta a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Trieste, 14 dicembre 1994

Il dirigente di settore: dott. Giuliana Cicognani.

C25634 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLE SERIANA SUPERIORE

Clusone (BG), via A. Maj, 6
Tel. 0346/22400 - Fax 0346/22957

Bando di licitazione privata - Procedura ristretta

Prot. n. 5786.

Categoria del servizio: 2.

Natura del servizio:

a) trasporto dei rifiuti urbani e ingombranti agli impianti finali di smaltimento (discariche controllate);

b) raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti urbani pericolosi (pile esauste e medicinali scaduti);

c) raccolta, trasporto e smaltimento di carta, cartone, giornali e riviste provenienti dai Comuni della Comunità Montana Valle Seriana Superiore.

Numero di riferimento CPC: 712.

Luogo di esecuzione: Comuni della Comunità Montana Valle Seriana Superiore (BG) - Italia - e fino ai luoghi di conferimento dei rifiuti.

Durata del contratto: tre anni a partire dal 1° aprile 1995.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 37 (trentasette) giorni dalla data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Indirizzo al quale vanno inviate: Comunità Montana Valle Seriana Superiore - Via A. Maj, 6 - 24023 Clusone (BG) - Italia.

Lingua in cui le domande devono essere redatte: lingua italiana (su carta legale).

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi: congiuntamente alla richiesta di partecipazione alla gara gli interessati di nazionalità italiana dovranno allegare copia dell'autorizzazione della Regione Lombardia o dichiarazione sostitutiva, al trasporto ed al conferimento agli impianti finali dei seguenti rifiuti:

a) rifiuti solidi urbani e assimilabili per almeno q.li 126.792,60;

b) rifiuti tossici e nocivi per almeno q.li 46,60.

Congiuntamente alla richiesta di partecipazione alla gara gli interessati di nazionalità di uno dei Paesi della C.E.E. dovranno provare la loro iscrizione, secondo le modalità vigenti nel paese nel quale essi sono stabiliti, in uno dei registri professionali o commerciali, ai sensi dell'art. 30, punti 2 e 3 della direttiva C.E.E. 92/50.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la licitazione privata sarà tenuta con il sistema previsto dalla lett. b) dell'art. 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con richiesta alle ditte dell'indicazione del prezzo per l'esecuzione dell'appalto, e nel rispetto della direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992, art. 1, lett. e).

Data d'invio del bando: 16 dicembre 1994

Data del ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 16 dicembre 1994.

Clusone, 15 dicembre 1994

Il presidente: rag. Giampiero Calegari.

C-25635 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA GAS ACQUEDOTTO DI CESENA

L'Azienda Municipalizzata Gas Acquedotto di Cesena (di seguito per brevità AMGA) con sede in Cesena, Via Altiero Spinelli n. 60, tel. 0547/643711, fax 0547/643800, intende esprimere una gara a procedura ristretta di cui alla Direttiva CEE 93/38 per:

Progettazione di massima di un impianto di trattamento delle acque di falda emunte dai pozzi di approvvigionamento della città di Cesena (per una potenzialità massima di trattamento di 400 litri/secondo) e progettazione esecutiva chiavi in mano, esecuzione dei lavori di costruzione, fornitura di tutti i materiali necessari, avviamento ed istruzione del personale AMGA relativamente al primo lotto funzionale di detto impianto (per una potenzialità di trattamento delle acque di 250 litri/secondo) nonché offerta di un contratto di esercizio e manutenzione dell'impianto realizzato per una durata non inferiore a 10 anni, il tutto per un importo a base d'appalto presunto in lire 9,0 miliardi.

AMGA procederà all'aggiudicazione dell'appalto con il criterio previsto dall'art. 4, 2° comma, del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e dall'art. 34, lettera a) della Direttiva CEE 93/38 (l'offerta economicamente più vantaggiosa) in base alla seguente pluralità di elementi di valutazione, in ordine decrescente di importanza:

a) prezzo dell'offerta;

b) valore tecnico dell'opera;

c) costo di esercizio e di manutenzione.

L'appalto è unico e verrà aggiudicato ad una sola impresa o raggruppamento. Il tempo utile per la esecuzione dei lavori, espresso in giorni di calendario naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, dovrà essere indicato in offerta dal concorrente fermo restando che non potrà essere comunque superiore a quattrocentoventi giorni.

I lavori sono finanziati in lire italiane mediante emissione di prestito obbligazionario; il pagamento delle fatture, emesse in conformità a quanto previsto del capitolato speciale, avverrà a novanta giorni dalla ricevimento fattura fine mese mediante mandati presentati al tesoriere AMGA da estinguersi con quietanza del creditore ovvero tramite bonifico sull'istituto bancario indicato in fattura.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione, da far pervenire in plico sigillato all'indirizzo della sede AMGA in epigrafe indicato, è fissato alle ore 12 del 15 febbraio 1995.

Le domande di partecipazione, debitamente bollate, devono essere redatte in lingua italiana datate e sottoscritte dal legale rappresentante l'impresa in ogni foglio. In caso di raggruppamento la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa, in essa dovrà essere altresì indicato quale impresa sarà designata quale capogruppo. Le domande, da far pervenire in busta sigillata, devono

essere corredate dai seguenti documenti comprovanti il possesso dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che le imprese devono possedere:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore ad anni 1 dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta CEE, ovvero autocertificazione, resa in bollo con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed in conformità alla circolare n. 363 del 4 febbraio 1975 del Ministero dei Lavori Pubblici, da cui risulti l'iscrizione nella categoria 12A per un importo di almeno lire 9 miliardi. Le imprese di altro stato CEE dovranno comprovare tale requisito ai sensi dell'art. 19, primo comma del DLGS 19 dicembre 1991, n. 406.

b) tutta la documentazione prevista dall'art. 18 del DLGS 406/1991 comprovante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al medesimo articolo di legge;

c) attestazione rilasciata dall'Inps di data non anteriore a tre mesi da quella di scadenza del termine di presentazione della richiesta di partecipazione alla presente procedura attestante il numero di dipendenti in forza e che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali; le imprese di altro Stato CEE devono comprovare il requisito con documento equivalente;

d) attestazioni, rese in busta sigillata da almeno due istituti di credito di primaria importanza, comprovanti la solidità patrimoniale e finanziaria dell'impresa e l'affidabilità in riferimento anche all'importo dei lavori;

e) dichiarazione in bollo sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi della legge n. 15/1968 che attesti: il volume d'affari, globale ed in lavori, realizzati nei tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta CEE. Per l'ammissione alla procedura il volume d'affari globale dovrà essere non inferiore a lire 18 miliardi e quello in lavori a lire 14 miliardi;

L'elenco dei lavori eseguiti, nella categoria 12A, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta CEE, corredato di certificati di buona esecuzione e/o verbali di collaudo positivo di quelli più importanti, indicante: il committente, tipologia del lavoro, categoria/e A.N.C. di appartenenza, modo di assunzione (in proprio, in raggruppamento di impresa, in consorzio, in subappalto ...), l'importo complessivo per categoria/e ANC, l'importo svolto per categoria/e ANC in caso di svolgimento non in proprio, il periodo, il luogo di esecuzione e se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

Per l'ammissione alla procedura l'impresa deve aver svolto lavori nella categoria 12A per un importo complessivo non inferiore a lire 10 miliardi di cui almeno uno di importo non inferiore a lire 3,6 miliardi ovvero almeno due per un importo complessivo non inferiore a lire 4,5 miliardi;

L'elenco dei lavori eseguiti e collaudati, corredato di certificati di buona esecuzione e/o verbali di collaudo positivo:

1) di impianti di potabilizzazione di potenzialità pari o superiore a 250 litri/secondo;

2) di impianti di potabilizzazione di acque di falda con indicazione delle potenzialità mediante certificazione del committente e/o gestore;

3) di impianti di potabilizzazione di acqua falda con rimozione dei nitrati, cloruri, solfati, con indicazione della potenzialità mediante certificazione del committente e/o del gestore;

che i lavori di costruzione degli impianti di potabilizzazione elencati sono stati eseguiti in proprio o in raggruppamento con altre imprese a seguito di aggiudicazione diretta e non sotto forma di subappalto;

L'organico medio annuo dell'impresa ed il numero e qualifica dei tecnici dirigenti, con riferimento agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta CEE, nonché, sempre con riferimento a questi ultimi, il costo complessivamente sostenuto per il personale dipendente.

Per l'ammissione alla procedura quest'ultimo deve essere non inferiore a lire 1,4 miliardi;

tipologia e quantità dei mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di proprietà dell'impresa e/o a sua disposizione per l'esecuzione dei lavori. Sarà titolo preferenziale per l'ammissione alla procedura la produzione di attestazione originale rilasciata dal committente circa il corretto funzionamento degli impianti di trattamento realizzati, attestazione che dovrà indicare altresì le caratteristiche dell'acqua trattata. L'insussistenza delle cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicate nell'allegato I del Dlgs 8 agosto 1994, n. 490, necessaria per l'assunzione dell'appalto, sarà verificata in capo all'aggiudicatario. Sono ammessi alla procedura Consorzi ed Associazioni Temporanee di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del DLGS 406/1991. Nel caso di associazione temporanea i requisiti di ammissione devono essere posseduti dalla capogruppo nella misura del 60% e nella restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20%.

Le dichiarazioni di cui sopra devono essere redatte in lingua italiana. L'eventuale documentazione deve essere corredata di traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatica consolare, ovvero da traduttore ufficiale.

AMGA valuterà se le indicazioni fornite permetteranno di qualificare le imprese richiedenti, riservandosi di chiedere chiarimenti o documenti ulteriori. Gli inviti saranno spediti entro centotanta giorni dal 16 febbraio 1995.

Si procederà all'esplicitamento della procedura anche nel caso venga presentata una sola offerta valida.

Nessun compenso o rimborso spese potrà comunque essere preteso dai concorrenti per la elaborazione dei progetti. Sulla base delle offerte pervenute verrà predisposta da apposita Commissione Giudicatrice una graduatoria di merito; AMGA si riserva ogni decisione in merito alla aggiudicazione dei lavori. È ammesso il ricorso al subappalto nei termini previsti dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 nel testo normativo vigente.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della CEE in data 16 dicembre 1994.

La richiesta di invito non vincola l'AMGA.

Cesena, 16 dicembre 1994

Il direttore incaricato: rag. Walther Sirri.

C-25749 (A pagamento).

CITTÀ DI VENTIMIGLIA (Provincia di Imperia)

Avviso d'asta pubblica

Questo Comune intende affidare il servizio di gestione dell'impianto di depurazione delle acque reflue di Ventimiglia, per un periodo di anni cinque mediante asta pubblica secondo il criterio del massimo ribasso sul corrispettivo a base d'asta di lire annue 500.000.000, oltre l'IVA.

Gli atti relativi all'asta sono visibili presso l'Ufficio Contratti del Comune - Telefono 0184/33361 - Telefax 0184/352581.

Il termine per presentare l'offerta è fissato al 31 gennaio 1995.

Il dirigente la P^a ripartizione: Perra Agostino.

C-25616 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Amministrativo III Contratti e Appalti

Avviso di asta pubblica n. 208/94

Opere di manutenzione ordinaria negli edifici di interesse culturale per l'anno 1995, con possibilità di estensione per gli anni successivi fino ad un massimo di tre anni.

Importi annui a base d'appalto:

lotto 1 - L. 508.000.000;

lotto 2 - L. 509.647.000.

Categoria Albo nazionale costruttori richiesta per entrambi i lotti: 3A per L. 1.500.000.000.

Ulteriori opere scorponabili, iscrizione non obbligatoria, sono indicate all'art. 2 del capitolato particolare d'appalto.

Finanziamento: mezzi di bilancio - finanziamento complessivo limitato a L. 605.499.965 I.V.A. compresa.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 13 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini: le opere oggetto del presente appalto, per ogni lotto, sono da eseguirsi e avranno comunque termine entro il 31 dicembre 1995.

Alle ditte aggiudicatrici potranno essere affidati, alle stesse condizioni del contratto in corso i lavori previsti dal capitolato d'appalto per gli anni 1996 e 1997 con riserva per ogni anno, di conferma dell'affidamento, tre mesi prima della scadenza annuale:

a) ricezione offerte: entro le ore 9 di *martedì 17 gennaio 1995*, da presentarsi mediante raccomandata postale in piena sigillata; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostituita od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego non giunga a destinazione in tempo utile;

b) apertura buste: ore 9 di mercoledì 18 gennaio 1995 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

c) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il Settore tecnico XVI Edifici per la cultura, corso Re Umberto, 5 - Torino, tel. (011) 5765-7052/7033, fax (011) 5627602.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi richiamato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 5, comma 9, del decreto-legge n. 559/94, ed in esecuzione alla deliberazione giunta comunale 3 novembre 1994 (mecc. 9408/529/29), la civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso

superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (ed esclusione di quelle in aumento), sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a quindici.

In tal caso, resta comunque ferma la facoltà di chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e di escludere le offerte che risultassero anormalmente basse.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione ordinaria negli edifici di interesse culturale per l'anno 1995».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa distinta o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro delle imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991.

2) Certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 3A per L. 1.500.000.000 per entrambi i lotti, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) ed f), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugualmente conseguenzia avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del decreto legislativo n. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguiti all'aggiudicazione, la medesima sarà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Considerato che il decreto-legge 30 novembre 1994, n. 658, ha sospeso fino al 30 giugno 1995 l'efficacia dell'art. 6 della legge n. 537/1993, l'affidamento sarà approvato con la riserva dell'effettuazione del giudizio di congruità qualora venga riconfermata l'efficacia della suddetta norma.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatorio.

In presenza di una sola offerta ammissibile per lotto, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 5765-2439, sig. Mellia.

Torino, 12 dicembre 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-25636 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore Amministrativo III Contratti e Appalti

Avviso di asta pubblica n. 195/94

Opere di manutenzione straordinaria negli edifici di interesse culturale.

Importi base: lotto 1 - L. 1.135.000.000; lotto 2 - L. 1.100.000.000.

Categorie Albo nazionale costruttori:

lotto 1 - 3A - per lire 1.500.000.000;

lotto 2 - 2 - (prevalente) per lire 750.000.000;

5F1 (scorabile iscrizione obbligatoria) per lire 750.000.000.

Ulteriori opere scorabili, iscrizione non obbligatoria, sono indicate all'art. 6 del capitolato particolare d'appalto, come modificato con deliberazione della giunta comunale del 18 gennaio 1994 (meccanografico n. 9400015/60).

Finanziamento: devoluzione mutuo Cassa depositi e prestiti n. 1370 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 u.c. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 18 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini: a) ultimazione lavori: trentotrenta giorni consecutivi; b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 17 gennaio 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 18 gennaio 1995 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il Settore tecnico XVI Edifici per la cultura, corso Re Umberto, 5 - Torino, tel. (011) 5765-7052/7033, fax (011) 5627602.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi richiamato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 5, comma 9, del decreto-legge n. 559/94, ed in esecuzione alla deliberazione giunta comunale 3 novembre 1994 (mecc. 9408529/29), la civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (ed esclusione di quelle in aumento), sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a quindici.

In tal caso, resta comunque ferma la facoltà di chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e di escludere le offerte che risultassero anormalmente basse.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Unico offerente per opere di manutenzione straordinaria negli edifici di interesse culturale».

Nella seconda busta devono pure essere incluse:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro delle imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

g) dichiarazione di cui all'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, da cui risulti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

I) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,25 volte l'importo a base d'asta;

II) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto I);

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991.

2) Certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per le seguenti categorie:

lotto 1 - 3A per L. 1.500.000.000;

lotto 2 - 2 (prevalente) per L. 750.000.000 e 5F1 (scorporabile obbligatoria) per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

Per le ditte che presentando offerta per il lotto 2, è ammessa l'associazione d'impresa, cosiddetta verticale, in cui ciascuna impresa sia iscritta per una sola categoria di opere, a norma dell'art. 23 punto 3), del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

3) Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) ed f), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Per i requisiti finanziari e tecnici che devono essere posseduti da ciascuna impresa associata si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugualmente avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o ottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del decreto legislativo n. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Considerato che il decreto-legge 30 novembre 1994, n. 658, ha sospeso fino al 30 giugno 1995 l'efficacia dell'art. 6 della legge n. 537/1993, l'affidamento sarà approvato con la riserva dell'effettuazione del giudizio di congruità qualora venga riconfermata l'efficacia della suddetta norma.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile per lotto, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 5765-2439, sig. Melia.

Torino, 12 dicembre 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-25637 (A pagamento).

PROVVEDITORATO AL PORTO DI VENEZIA

Bando di gara con procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: provveditorato al Porto di Venezia, Zattere n. 1401, I 30123 Venezia VE, tel. (041) 5334111, telefax (041) 5334300, telex 410344 PORTEVE-I.

Descrizione: servizio di pulizia di banchine, piazzali operativi, strade ed aree di sosta, magazzini, nonché relativo servizio di asporto rifiuti solidi.

Importo presunto a base d'asta L. 1.000.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Porto Commerciale di Venezia, sezioni di Marittima e Marghera.

4. b) Riferimenti alle disposizioni legislative regolamentari o amministrative in causa: gara ufficiosa ai sensi della direttiva 92/50 C.E.E. e dell'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

5. eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: offerta unica per l'intero servizio.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: tutti i candidati qualificati.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: anni uno.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: saranno ammesse associazioni temporanee di imprese ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Si precisa allo scopo che le Ditte potranno partecipare singolarmente o riunite in associazioni temporanee, consorzi o società consortili ma non potranno contestualmente presentarsi come Ditta singola ed inserita nei succitati raggruppamenti così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti.

10. a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione del servizio entro il più breve termine possibile.

10. b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro quindici giorni dalla data di cui al punto 17.

10. c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande: vedi punto 1.

10. d) Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni naturali consecutivi dalla data di cui al punto 10. b).

12. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste per la partecipazione a gara.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, con all'esterno del plico l'indicazione dell'oggetto della gara, dovrà contenere i seguenti certificati, in originale o copia autenticata in bollo e le dichiarazioni, successivamente verificabili, pena l'esclusione:

a) certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da cui risulti l'attività di cui al punto 2. richiesta da almeno cinque anni o, per le imprese straniere, idoneo documento ai sensi dell'art. 29 Direttiva 92/50 C.E.E.;

b) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68 che la Ditta non si trovi in alcun caso di esclusione di cui all'art. 29 punto 1 della direttiva 92/50 C.E.E.;

c) un elenco dei principali servizi forniti negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e degli utenti, corredato da idonea certificazione;

d) dichiarazione autenticata del fatturato globale della Ditta e del fatturato per il servizio in oggetto relativo agli anni 1991-1992-93 il cui importo annuo non dovrà risultare mediamente inferiore all'importo dell'appalto;

e) una dichiarazione con l'indicazione dei mezzi tecnici disponibili e l'organico del personale attualmente alla propria dipendenza;

f) una dichiarazione autenticata di essere in regola con i versamenti relativi alle contribuzioni previdenziali, assistenziali ed assicurative del proprio personale.

In caso di imprese riunite, i documenti sopracitati, dovranno essere forniti da ogni singola Ditta componente l'associazione.

La Ditta dovrà inoltre allegare:

g) una dichiarazione autenticata che attesti la disponibilità per il periodo della durata dell'appalto di una discarica di 1^a categoria, con indicazione della denominazione e dell'ubicazione della stessa;

h) copia autenticata rilasciata al gestore della discarica suddetta dagli organi competenti;

g) lettera d'impegno a firma del gestore di detta discarica che autorizza la Ditta concorrente allo smaltimento dei rifiuti solidi «assimilabili agli urbani» provenienti dalle aree portuali per complessive ton. 4.500.

14. Criteri di aggiudicazione: metodo previsto dall'art. 36 lettera b) della Direttiva 92/50 C.E.E. e dall'art. 1 lettera a) della legge n. 14/73. Non sono ammesse offerte in aumento. È prevista l'esclusione automatica delle offerte anomale.

15. Altre informazioni:

15. a) Trascorso il periodo di 180 giorni, le Ditte offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

15. b) Ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, la richiesta d'invito non vincola questo Provveditorato.

16. Data d'invio del bando: 15 dicembre 1994.

17. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 15 dicembre 1994.

Venezia, 15 dicembre 1994

Il commissario aggiunto: C.V. (CP) Leonardo Maione.

C-25750 (A pagamento).

PROVVEDITORATO AL PORTO DI VENEZIA*Bando di gara con procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Provveditorato al Porto di Venezia, Zattere n. 1401, I 30123 Venezia VE, tel. (041) 5334111, telefax (041) 5334300, telex 410344 PORTVE-I.

Descrizione: servizio di pulizia degli uffici portuali - anno 1995.

Importo presunto a base d'asta L. 500.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Porto Commerciale di Venezia, sezioni di Marittima e Marghera.

4. b) Riferimenti alle disposizioni legislative regolamenti o amministrative in causa: gara ufficiosa ai sensi della direttiva 92/50 C.E.E. e dell'art. 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: offerta unica per l'intero servizio.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: tutti i candidati qualificati.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: anni uno.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: saranno ammesse associazioni temporanee di imprese ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Si precisa allo scopo che le Ditte potranno partecipare singolarmente o riunite in associazioni temporanee, consorzi o società consortili ma non potranno contestualmente presentarsi come Ditta singola ed inserita nei succitati raggruppamenti così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti.

10. a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione del servizio entro il più breve termine possibile.

10. b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro quindici giorni dalla data di cui al punto 17.

10. c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande: vedi punto 1.

10. d) Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni naturali consecutivi dalla data di cui al punto 10. b).

12. Cauzioni e altre forme di garanzie richieste per la partecipazione a gara.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico: la domanda di partecipazione, redatte in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, con all'esterno del plico l'indicazione dell'oggetto della gara, dovrà contenere i seguenti certificati, in originale o copia autenticata in bollo e le dichiarazioni, successivamente verificabili, pena l'esclusione:

a) certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da cui risulti l'attività di cui al punto 2, richiesta da almeno cinque anni o, per le imprese straniere, idoneo documento ai sensi dell'art. 29 Direttiva 92/50 C.E.E.;

b) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68 che la Ditta non si trovi in alcun caso di esclusione di cui all'art. 29 punto 1 della direttiva 92/50 C.E.E.;

c) un elenco dei principali servizi forniti negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e degli utenti, corredato da idonea certificazione;

d) dichiarazione autenticata del fatturato globale della Ditta e del fatturato per il servizio in oggetto relativo agli anni 1991-92-93 il cui importo annuo non dovrà risultare mediamente inferiore all'importo dell'appalto;

e) una dichiarazione con l'indicazione dei mezzi tecnici disponibili e l'organico del personale attualmente alla proprie dipendenze;

f) una dichiarazione autenticata di essere in regola con i versamenti relativi alle contribuzioni previdenziali, assistenziali ed assicurative del proprio personale.

In caso di imprese riunite, i documenti sopracitati, dovranno essere forniti da ogni singola Ditta componente l'associazione.

14. Criteri di aggiudicazione: metodo previsto dall'art. 36 lettera b) della Direttiva 92/50 C.E.E. e dall'art. 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e cioè mediante offerta di prezzi unitari. È prevista l'esclusione automatica delle offerte anomale.

15. Altre informazioni:

15. a) Trascorso il periodo di centottanta giorni, le Ditte offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

15. b) Ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, la richiesta d'invito non vincola questo Provveditorato.

16. Data d'invio del bando: 15 dicembre 1994.

17. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 15 dicembre 1994.

Venezia, 15 dicembre 1994

Il commissario aggiunto: C.V. (CP) Leonardo Maione.

C-25751 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO

74100 Taranto, via Cesare Battisti, 657

Questa Azienda procederà mediante licitazione privata, ai sensi del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, all'aggiudicazione di:

n. 10 (dieci) autobus urbani lunghi;

n. 1 (uno) autobus urbano normale;

n. 1 (uno) autobus urbano medio;

n. 1 (uno) autobus urbano corto idoneo al trasporto di portatori di handicap.

Importo complessivo a base d'asta L. 4.200.000.000 (quattromiliardiduecentomilioni).

L'Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto (A.M.A.T.) si riserva la facoltà di aumentare il numero degli autobus oggetto della fornitura agli stessi prezzi unitari di aggiudicazione qualora entro tre mesi dalla data della gara otenga contributi regionali per l'acquisto di autobus analoghi (indicativamente: 15 normali, 10 medi e 3 corti) da pagarsi in parte mediante cessione del credito vantato dall'A.M.A.T. nei confronti della Regione Puglia ed in parte con fondi dell'Azienda.

Le Ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta semplice, a mezzo sistema postale raccomandato a.r., a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 gennaio 1995, all'Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto via Cesare Battisti, 657 74100 Taranto.

Nella domanda di partecipazione le Ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92.

La licitazione privata, per le forniture innanzi dette, sarà espletata con i criteri di cui all'art. 16, primo comma lett a) del D.Lgs. n. 358/92.

Ove più conveniente, l'A.M.A.T. potrà aggiudicare separatamente a ditte diverse gli autobus lunghi, i normali, i medi ed i corti.

Le richieste di invito non sono vincolanti per l'A.M.A.T.

Il direttore di esercizio: ing. Francesco Lucibello.

C-25752 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

È indetta pubblica gara a norma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, mediante appalto-concorso, in ambito nazionale, in un unico lotto, ed in conformità all'apposito Capitolato speciale di appalto - per l'acquisto di calze per agenti di Polizia Municipale, per un importo presunto complessivo di L. 163.580.000 oltre I.V.A. e precisamente:

- n. 17.200 paia di calze in lana nera lunghe;
- n. 15.000 paia di calze in cotone blu corte;
- n. 15.000 paia di calze in cotone nero corte;
- n. 2.700 paia calze cotone nero lunghe;
- n. 1.200 paia di calze collants;

Termini della prestazione: i tempi e le modalità di consegna sono specificati nell'art.16 del Capitolato speciale d'appalto.

Inadempienza: l'aggiudicatario è tenuto a risarcire l'amministrazione del danno causato da ogni inadempienza, come indicato all' articolo 17 del Capitolato speciale.

Specifiche tecniche: l'indicazione delle specifiche tecniche è interamente contenuta negli articoli 10, 11, 12 del Capitolato speciale d'appalto.

Modalità di gara: la gara verrà esposta con la modalità prevista dall'articolo 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e la fornitura verrà aggiudicata in favore dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, tenuto conto del prezzo e delle caratteristiche tecniche del prodotto.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti, ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo complessivo richiesto, dovranno essere posseduti per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per non meno del 10% dalle imprese mandanti.

Non è consentito che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al raggruppamento aggiudicatario la designazione di un rappresentante qualificato al quale tutti i raggruppamenti dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, regolarmente affrancate, redatte in lingua italiana corredate dai documenti sottindicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - Via Francesco Sforza n. 23 (ingresso provvisorio Via Andreani n. 8) - 20122 Milano - Tel. 62085156 - 62085144 - Fax 62085147 - entro e non oltre le ore 16 del giorno 9 gennaio 1995.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione» e l'oggetto della gara.

Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede, rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto della attività ricomprende la prestazione offerta;

B) l'indicazione di primario Istituto Bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia, dovrà essere corredata da valutazioni che tengano conto del risultato economico degli ultimi due esercizi, dell'indice di capitalizzazione dell'impresa specificando i mezzi propri e quelli di terzi e/o di altri indici;

C) copia, sottoscritta dall'impresa, delle 3 precedenti dichiarazioni annuali I.V.A. da cui risulti un giro d'affari annuo medio di almeno L. 490.740.000;

D) l'indicazione di una o più referenze di altro committente, per fornitura di natura ed importo analoghi;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti B), C) e D), l'indicazione di enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare - come previsto dall'art.3 del Capitolato d'oneri generale per le forniture e i servizi, a cura del Provveditorato Generale dello Stato, una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo indicato in Capitolato;

F) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d) e) dell'art.11 del D.L. n. 358/92.

Comunque l'amministrazione può invitare i concorrenti ad integrare o chiarire i certificati ed i documenti presentati.

Lettera d'invito: la domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 18 gennaio 1995.

Presentazione dell'offerta: A seguito della lettera d'invito i concorrenti, contestualmente all'offerta, dovranno produrre:

a) il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui il concorrente ha sede, ove quello inviato in sede di domanda di partecipazione sia scaduto;

b) la dichiarazione di primario Istituto Bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica nei termini di cui al punto B) della domanda di partecipazione;

c) le referenze di cui al punto D) della domanda di partecipazione;

d) in alternativa ai documenti di cui ai punti b) e c) che immediatamente precedono, l'impegno di ente autorizzato dalle vigenti disposizioni, a presentare la fidejussione di cui al punto E) della domanda di partecipazione;

e) deposito cauzionale ai sensi dell'art. 7 del Capitolato speciale d'appalto;

f) campioni di cui all'art.5 ultimo comma del Capitolato speciale d'appalto.

Le offerte saranno esaminate dalla commissione prevista dall'art.17 del Regolamento dei contratti del comune di Milano.

È possibile prendere visione degli atti di gara presso il Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Acquisti Vestiario - via Francesco Sforza n. 23 (ingresso via Andreani n. 8) - 20122 Milano, nonché chiedere ulteriori informazioni telefonando al n. 62085156/5144 o inviando richiesta via fax al 62085147.

Aggiudicazione: L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte e dei campioni, sarà deliberata dalla giunta comunale secondo i criteri più sopra delineati, ai sensi dell'art. 16 - comma 1 - lett. b) D.L. n. 358/1992 con la valutazione dei seguenti elementi: prezzo e qualità della fornitura.

L'Amministrazione comunale entro 10 giorni dall'esecutività della delibera di cui sopra, comunica l'esito dell'espletamento della gara all'aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria (art. 16 - comma 6 - D.L. n. 358/92).

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, l'eventuale fidejussione di cui al precedente punto d) della «presentazione dell'offerta», nonché tutta la documentazione che sarà indicata nella lettera di aggiudicazione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Carlo Pedrotti.

In atti comunali n. 370254.400/PG/5936/EC/94.

Milano, 12 dicembre 1994

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-9754 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

È indetta pubblica gara a norma del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, mediante appalto-concorso, in (ambito U.E.), in due lotti, ed in conformità all'apposito Capitolato speciale di appalto - per l'acquisto di tessuti in lana, per un importo presunto complessivo di L. 418.500.000 oltre I.V.A. e precisamente: 1 lotto: m. 11.000 tessuto Cordellino pura lana colore nero L. 297.000.000. Il lotto: m. 100 tessuto fresco lana colore nero; m. 4000 tessuto Moskova colore nero L. 121.500.000. L'impresa può presentare offerta per uno o due lotti.

Termini della prestazione: i tempi e le modalità di consegna sono specificati nell'art. 13 del Capitolato speciale d'appalto.

Inadempienza: l'appaltatore è tenuto a risarcire l'amministrazione del danno causato da ogni inadempienza, come indicato all'articolo 14 del Capitolato speciale.

Specifiche tecniche: l'indicazione delle specifiche tecniche è interamente contenuta negli articoli 10, 11 del Capitolato speciale d'appalto.

Modalità di gara: la gara verrà esposita con la modalità prevista dall'articolo 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e la fornitura verrà aggiudicata in favore dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, tenuto conto del prezzo e delle caratteristiche tecniche del prodotto.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti, ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo complessivo richiesto, dovranno essere posseduti per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per non meno del 10% dalle imprese mandanti.

Dovranno altresì essere specificate le parti delle forniture che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate. Non è consentito che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al raggruppamento aggiudicatario la designazione di un rappresentante qualificato al quale tutti i raggruppamenti dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, regolarmente affrancate, redatte in lingua italiana corredate dai documenti sottoindicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - via Francesco Sforza n. 23 (ingresso provvisorio via Andreani n. 8) - 20122 Milano - Tel. 62085156 - 62085144 - fax 62085147 - entro e non oltre le ore 16 del giorno 11 gennaio 1995.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione» e l'oggetto della gara.

Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, dai cui risulti che l'oggetto della attività ricomprende la prestazione offerta;

B) l'indicazione di primario Istituto Bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, operante negli Stati membri della U.E., che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia, dovrà essere corredata da valutazioni che tengano conto del risultato economico degli ultimi due esercizi, dell'indice di capitalizzazione dell'impresa specificando i mezzi propri e quelli di terzi e/o di altri indici;

C) copia, sottoscritta dall'impresa, delle 3 precedenti dichiarazioni annuali I.V.A. o imposta equipollente per Paesi della U.E., da cui risulti un giro d'affari annuo medio di almeno L. 1.255.500.000;

D) l'indicazione di una o più referenze di altro committente, per fornitura di natura ed importo analoghi;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti B), C) e D), l'indicazione di enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare - come previsto dall'art. 3 del Capitolato d'oneri generale per le forniture e i servizi, a cura del Provveditorato Generale dello Stato, una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo indicato in Capitolato;

F) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del D.L. n. 358/92.

Comunque l'amministrazione può invitare i concorrenti ad integrare o chiarire i certificati ed i documenti presentati.

Lettera d'invito: la domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 16 gennaio 1995.

Presentazione dell'offerta: a seguito della lettera d'invito i concorrenti, contestualmente all'offerta, dovranno produrre:

a) il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui il concorrente ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., ove quello inviato in sede di domanda di partecipazione sia scaduto;

b) la dichiarazione di primario Istituto Bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica nei termini di cui al punto B) della domanda di partecipazione;

c) le referenze di cui al punto D) della domanda di partecipazione;

d) in alternativa ai documenti di cui ai punti b) e c) che immediatamente precedono, l'impegno di ente autorizzato dalle vigenti disposizioni, a presentare la fidejussione di cui al punto E) alla domanda di partecipazione;

e) deposito cauzionale ai sensi dell'art. 7 del Capitolato speciale d'appalto;

f) campioni di cui all'art. 5 ultimo comma del Capitolato speciale d'appalto.

Nel caso in cui siano state presentate offerte palesemente anomale a giudizio della Commissione, l'Amministrazione richiederà le precisazioni in merito agli elementi costitutivi delle singole offerte che essa considera pertinenti e verificherà detti elementi costitutivi tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Se le spiegazioni non verranno ritenute accettabili, l'Amministrazione provvederà all'esclusione con atto motivato.

Le offerte saranno esaminate dalla Commissione prevista dall'art. 17 del Regolamento dei contratti del comune di Milano.

È possibile prendere visione degli atti di gara presso il comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Acquisti Vestiario - via Francesco Sforza n. 23 (ingresso via Andreani n. 8) - 20122 Milano, nonché chiedere ulteriori informazioni telefonando al n. 62085156/5144 o inviando richiesta via fax al 62085147.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte e dei campioni, sarà deliberata dalla Giunta Comunale secondo i criteri più sopra delineati, ai sensi dell'art. 16 - comma 1 - lett. b) D.L. n. 358/1992 con la valutazione dei seguenti elementi: prezzo e qualità della fornitura.

L'amministrazione comunale entro 10 giorni dall'esecutività della delibera di cui sopra, comunica l'esito dell'espletamento della gara all'aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria (art. 16 - comma 6 - D.L. n. 358/92).

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, l'eventuale fidejussione di cui al precedente punto d) della «presentazione dell'offerta», nonché tutta la documentazione che sarà indicata nella lettera di aggiudicazione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è l'avv. Maurizio Lunghi.

Il presente avviso è stato inviato, in data 30 novembre 1994 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, e ricevuto in data 30 novembre 1994.

In atti comunali n. 368852.400/PG/5922/EC/94.

Milano, 5 dicembre 1994

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-9755 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

È indetta pubblica gara a norma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, mediante appalto-concorso, in ambito nazionale, in un unico lotto, ed in conformità all'apposito Capitolato speciale di appalto - per l'acquisto di calzature in pelle nera per Agenti Polizia Municipale, per un importo presunto complessivo di L. 214.791.000 oltre I.V.A. e precisamente:

n. 1.200 paia di scarpe basse suola gomma per uomo;

n. 1.800 paia di scarpe basse suola cuoio per uomo;

n. 80 paia di stivali per agenti motociclisti;

n. 600 paia di stivaletti con cerniera suola gomma uomo;

n. 100 paia di stivali con cerniera donna;

n. 350 paia di scarpe base mod. «Decolleté» donna;

n. 150 paia di scarpe basse mod. «Mocassin» donna;

Termini della prestazione: i tempi e le modalità di consegna sono specificati nell'art. 13 del Capitolato speciale d'appalto.

Inadempienza: l'aggiudicatario è tenuto a risarcire l'amministrazione del danno causato da ogni inadempienza, come indicato agli articoli 14 e 16 del Capitolato speciale.

Specifiche tecniche: L'indicazione delle specifiche tecniche è interamente contenuta negli articoli 10 ed 11 del Capitolato speciale d'appalto.

Modalità di gara: la gara verrà esposta con la modalità prevista dall'articolo 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e la fornitura verrà aggiudicata in favore dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, tenuto conto del prezzo e delle caratteristiche tecniche del prodotto.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti, ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo complessivo richiesto, dovranno essere posseduti per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per non meno del 10% dalle imprese mandanti.

Non è consentito che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al raggruppamento aggiudicatario la designazione di un rappresentante qualificato al quale tutti i raggruppamenti dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, regolarmente affrancate, redatte in lingua italiana corredate dai documenti sottoindicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - via Francesco Sforza n. 23 (ingresso provvisorio via Andreani n. 8) - 20122 Milano - tel. 62085156 - 62085144 - fax 62085147 - entro e non oltre le ore 16 del giorno 10 gennaio 1995.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione» e l'oggetto della gara.

Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede, rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto della attività ricomprende la prestazione offerta;

B) l'indicazione di primario Istituto Bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia, dovrà essere corredata da valutazioni che tengano conto del risultato economico degli ultimi due esercizi, dell'indice di capitalizzazione dell'impresa specificando i mezzi propri e quelli di terzi e/o di altri indici;

C) copia, sottoscritta dall'impresa, delle 3 precedenti dichiarazioni annuali I.V.A. da cui risulti un giro d'affari annuo medio di almeno L. 644.373.000;

D) l'indicazione di una o più referenze di altro committente, per fornitura di natura ed importo analoghi;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti B), C) e D), l'indicazione di enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare - come previsti dall'art. 3 del Capitolato d'oneri generale per le forniture e i servizi, a cura del Provveditorato Generale dello Stato, una fideiussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo indicato in capitolato;

F) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art.11 del D.L. n. 358/92.

Comunque l'amministrazione può invitare i concorrenti ad integrare o chiarire i certificati ed i documenti presentati.

Lettera d'invito: la domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 19 gennaio 1995.

Presentazione dell'offerta: a seguito della lettera d'invito i concorrenti, contestualmente all'offerta, dovranno produrre:

a) il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui il concorrente ha sede, ove quello inviato in sede di domanda di partecipazione sia scaduto;

b) la dichiarazione di primario Istituto Bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che attesti l'adeguatezza finanziaria ed economica nei termini di cui al punto B) della domanda di partecipazione;

c) le referenze di cui al punto D) della domanda di partecipazione;

d) in alternativa ai documenti di cui ai punti b) e c) che immediatamente precedono, l'impegno di ente autorizzato dalle vigenti disposizioni, a presentare la fideiussione di cui al punto E) alla domanda di partecipazione;

e) deposito cauzionale ai sensi dell'art.7 del Capitolato speciale d'appalto;

f) campioni di cui all'art. 5 ultimo comma del Capitolato speciale d'appalto.

Le offerte saranno esaminate dalla Commissione prevista dall'art. 17 del Regolamento dei contratti del comune di Milano.

È possibile prendere visione degli atti di gara presso il comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Acquisti Vestiario - via Francesco Sforza n. 23 (ingresso via Andreani n. 8) - 20122 Milano, nonché chiedere ulteriori informazioni telefonando al n. 62085156/5144 o inviando richiesta via Fax 62085147.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte e dei campioni, sarà deliberata dalla giunta comunale secondo i criteri più sopra delineati, ai sensi dell'art.16 - comma 1 - lett. b) D.L. n. 358/1992 con la valutazione dei seguenti elementi: prezzo e qualità della fornitura.

L'amministrazione comunale entro 10 giorni dall'esecutività della delibera di cui sopra, comunica l'esito dell'espletamento della gara all'aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria (art.16 - comma 6 - D.L. n. 358/92).

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, l'eventuale fideiussione di cui al precedente punto d) della "presentazione dell'offerta", nonché tutta la documentazione che sarà indicata nella lettera di aggiudicazione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Carlo Pedrotti.

In atti comunali n. 370253.400/PG/5935/EC/94.

Milano, 12 dicembre 1994

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-9756 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

Questa amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di rifacimento secondo le norme vigenti delle cabine di trasformazione e dell'impianto di alimentazione delle gru di banchina n. 1-2-3 e 4 nel Porto di Ancona.

Importo a base di appalto L. 981.000.000.

Tempo di esecuzione: mesi dieci dalla data di consegna.

La cauzione è pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. La spesa graverà sul Cap. 7501 del bilancio del Ministero dei LL.PP. I pagamenti verranno disposti secondo le modalità previste dal Capitolato speciale di appalto.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 del D.to Lvo 406/91 ed integrato dall'art. 9 del D.P.C.M. 55 del 1991.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lvo 406/91.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il 18 gennaio 1995 al Ministero dei LL.PP. - Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti - Div. I/A.C. - via Nomentana, 2 - 00161 Roma (telex 06/84826111 - tel. 06/84826120) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

In relazione al disposto di cui all'art. 5, comma 1, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, per le imprese aventi sede in Italia è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 16/18 per un importo non inferiore a 1,5 miliardi di lire; per quelle stabilite in altri Stati CEE, devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lvo 406/91.

L'aggiudicazione avverrà con il sistema previsto dagli artt. 1 - lettera e) e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Saranno considerate basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, ed automaticamente escluse dalla gara, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 30 settembre 1994, n. 559, reiterato con D.L. 30 novembre 1994, n. 658, le offerte (prezzo complessivo) inferiori di oltre il 20% della media aritmetica di tutte le offerte valide.

Qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a quindici, si procederà, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 14/1973, alla istruttoria di quelle risultate basse in modo anomalo.

Ai sensi dell'art. 16 della legge 741/81, è esclusa la competenza arbitrale.

Il primo dirigente:
dott.ssa Adriana Rossi De Franco

S-27348 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, p.le Ostiense, 2

Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di rettifica su avviso di gara n. 567

Questa Azienda precisa che al capoverso «Documenti da accludere, pena di nullità della stessa, alla domanda di invito alla gara» il comma «g» del punto 2) deve intendersi sostituito da:

g) l'Impresa abbia eseguito nell'ultimo quinquennio lavori della stessa tipologia (costruzione impianti di climatizzazione, ventilazione, riscaldamento) per un importo complessivo non inferiore a quello posto a base d'asta e che abbia avuto almeno un contratto pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta.

Il termine di trenta giorni previsto per la presentazione della domanda di invito alla gara decorrerà, pertanto, dalla data di pubblicazione del presente avviso di rettifica.

Il direttore generale: dott. Mario Diaco.

S-27194 (A pagamento).

ENTE POSTE ITALIANE

Filiale di Alessandria

Rettifica bando di gara del 25 novembre 1994

Si rende noto che il termine di presentazione della domanda di partecipazione alla gara per l'appalto del servizio di pulizia dell'edificio P.T. di Poste-Ferrovie di Alessandria, il cui bando è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 276 del 25 novembre 1994, per motivi amministrativo-contabili è stato prorogato al giorno 3 gennaio 1995.

Il direttore della filiale: dott. Gaetano Interlandi.

C-25580 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

DUNCAN FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via A. Fleming n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994)

Specialità medicinale: ZOREF

| Confezione | Codice | Prezzo |
|-------------------|-----------|-----------|
| 12 bustine 250 mg | 026917056 | L. 29.350 |

Classe «A» (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della deliberazione 22 novembre 1994 del Comitato Interministeriale della Programmazione Economica pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 286 del 7 dicembre 1994.

Un procuratore: dott. Roberto Mannucci.

S-27208 (A pagamento).

GLAXO - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via A. Fleming n. 2
Capitale sociale L. 124.000.000.000 interamente versato

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994)

Specialità medicinale: ZINNAT

| Confezione | Codice | Prezzo |
|-------------------|-----------|-----------|
| 12 bustine 250 mg | 026915052 | L. 29.350 |

Classe «A» (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della deliberazione 22 novembre 1994 del Comitato Interministeriale della Programmazione Economica pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 286 del 7 dicembre 1994.

Un procuratore: dott. Roberto Mannucci.

S-27209 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-23653 riguardante AGGIUNTA DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 28 novembre 1994 alla pagina n. 62 dove è scritto: «... nato il 18 maggio 1995 residente a Camerio» leggesi: «... nato il 18 maggio 1955 residente a Camerio».

Invariato il resto.

C-25612

Nell'avviso S-24845 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIA-RIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 269 del 17 novembre 1994 alla pagina n. 24 dove è scritto: «... ammortamento cambiale a firma Anna Giovanni e Militano ...» leggesi: «... ammortamento cambiale a firma Manna Giovanni e Militano ...».

Invariato il resto.

C-25613

Nell'avviso C-22847 riguardante AMMORTAMENTO ASSE-GNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 269 del 17 novembre 1994 alla pagina n. 22 dove è scritto: «... tratto sul c/c n. 19970/E, dell'importo ...» leggesi: «... tratto sul c/c n. 10070/E, dell'importo ...».

Invariato il resto.

C-25614

Nell'avviso C-837 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 203 del 31 agosto 1994 alla pagina n. 11, dove è scritto: «certificato di deposito al portatore n. 512167 cat. 8 emesso da Carige» leggesi: «certificato di deposito al portatore n. 512157 cat. 8 emesso da Carige».

Invariato il resto.

C-25615

Nell'avviso S-26735 riguardante BANCA COMMERCIALE ITALIANA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 288 del 10 dicembre 1994 alla pagina n. 14, dove è scritto: «riserva legale al 31 dicembre 1993: L. 950.000.000», leggesi: «riserva legale al 31 dicembre 1993: L. 950.000.000», dove è scritto: «... delle n. 200.000 azioni della Fin Comit Italia S.p.a. del valore ...», leggesi: «... delle n. 200.000 azioni della Fin Comit S.p.a. del valore ...».

Invariato il resto.

C-25753

Nell'avviso S-26733 riguardante BANCA COMMERCIALE ITALIANA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 288 del 10 dicembre 1994 alla pagina n. 13, dove è scritto: «... un quantitativo complessivo di n. 84.613 azioni ordinarie della società incorporante, del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1994, per complessivi nominali L. 84.613.000 di compendio ...» leggesi: «... un quantitativo complessivo di n. 84.613 (ottantaquattromilaseicentotredici) azioni ordinarie della società incorporante, del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1994, per complessivi nominali L. 84.613.000 (ottantaquattromilaseicentotredicimila) di compendio ...».

Invariato il resto.

C-25754

Nell'avviso S-26732 riguardante BANCA COMMERCIALE ITALIANA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 288 del 10 dicembre 1994 alla pagina n. 12, dove è scritto: «... un quantitativo complessivo di n. 1.287.008 azioni ordinarie della società incorporante, del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1994, per complessivi nominali L. 1.287.008.000 ...» leggesi: «... un quantitativo complessivo di n. 1.287.008 (unmilione duecentottantasettemilioniottomila) azioni ordinarie della società incorporante del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1994, per complessivi nominali L. 1.287.008.000 (unmilione duecentottantasettemilioniottomila) ...», dove è scritto nell'istestazione: «codice fiscale 01255270157» leggesi: «codice fiscale n. 001255270157».

Invariato il resto.

C-25756

Nell'avviso S-26734 riguardante BANCA COMMERCIALE ITALIANA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 288 del 10 dicembre 1994 alla pagina n. 14, dove è scritto: «... del valore nominale unitario di L. 50.000.000.» leggesi «... del valore nominale di L. 50.000.000.».

Invariato il resto.

C-25755

Nell'avviso S-26731 riguardante BANCA COMMERCIALE ITALIANA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 288 del 10 dicembre 1994 alla pagina n. 11, dove è scritto: «... delle n. 86.000 azioni della Comit Holding Italia S.p.a. del valore ...» leggesi: «... delle n. 86.000 azioni della Comit Holding S.p.a. del valore ...», dove è scritto: «atto fusione è steso iscritto ...» leggesi: «atto di fusione è stato iscritto ...».

Invariato il resto.

C-25757

Nell'avviso S-26729 riguardante BANCA COMMERCIALE ITALIANA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 288 del 10 dicembre 1994 alla pagina n. 10, dove è scritto: «... delle n. 15.000.000 azioni della Banca Sicula S.p.a. del valore ...» leggesi: «... delle n. 15.000.000 azioni della Comit Leasing S.p.a. del valore ...».

Invariato il resto.

C-25758

Nell'avviso M-8419 riguardante ABBANDONO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 252 del 27 ottobre 1994 alla pagina n. 31, dove è scritto nell'istestazione: «Cambiamento di nome» leggesi: «Abandono di nome».

Invariato il resto.

C-25759

Nell'avviso S-26409 riguardante PRIMA S.P.A. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 284 del 5 dicembre 1994 alla pagina n. 17, dove è scritto: «Parte straordinaria: 1. Modifica chiusura esercizio sociale al 21 dicembre e conseguenti modificazioni statutarie», leggesi: «Parte straordinaria: 1. Modifica chiusura esercizio sociale al 31 dicembre e conseguenti modificazioni statutarie».

Invariato il resto.

C-25760

Nell'avviso S-11059 riguardante AGGIUNTA DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 1994 alla pagina n. 60, dove è scritto: «... residente a Vecchiano, ...» deve intendersi: «... residente in San Giuliano Terme (PI) ...».

Invariato il resto.

C-25761

Nell'avviso S-26289 riguardante AIMERI - S.P.A. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 6 dicembre 1994 alla pagina n. 7, alla terza riga del testo dove è scritto: «... per il giorno 9 gennaio 1985 ...» deve intendersi: «... per il giorno 9 gennaio 1995 ...».

Invariato il resto.

C-25762

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

| | PAG. | | PAG. |
|--|------|--|------|
| AGRITURISMO - S.r.l. | 12 | L.B. LAVANDERIA BELLUNESE - S.r.l. ora trasformata e variata in SOCIETÀ INDUSTRIALE PRODUZIONE SERVIZI - S.p.a. in forma abbreviata S.I.P.S. - S.p.a. | 13 |
| ALBERTO GRIMALDI PRODUCTIONS S.A. | 18 | LA PALMARINA - S.r.l. | 14 |
| ALESI AMEDEO & FIGLI - S.p.a. | 7 | LANIFICIO BISENTINO - S.p.a. | 8 |
| ANSALDO INVEST - S.p.a. | 11 | LANIFICIO GIOVANNI TONELLA & FIGLI - S.p.a. | 4 |
| ATTIVITÀ IMMOBILIARI - S.p.a. | 11 | LANIFICIO MAGNIARREDO - S.p.a. | 8 |
| BOGAZZI F.I.M.PAR. - S.r.l. | 12 | LANIFICIO VITALE BARBERIS CANONICO - S.p.a. | 4 |
| BRESCIANA GRANITI - S.p.a. | 7 | LE VILLE DI BORGIO - S.r.l. | 17 |
| CASA DI CURA MACCHIARELLA - S.p.a. | 4 | LEASING BOLZANO - S.p.a. | 12 |
| CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CAPRIOLO CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa a responsabilità illimitata | 10 | MARCONI - Società per azioni | 11 |
| CEDIS NUMICO - S.p.a. | 3 | MEDIOCREDITO ABRUZZESE E MOLISANO - S.p.a. | 6 |
| CENTRO EUROPEO DI GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE SCIENTIFICA C.E.G.O.S. ITALIA - S.p.a. | 17 | MSAS ITALCARGO - S.p.a. | 6 |
| CLUB ITALIA - S.p.a. Immobiliare Turistica | 6 | NUOVI MAGAZZINI BACCHETTA - S.r.l. | 15 |
| COLLAGEN RESEARCH CENTER - S.r.l. | 10 | OFFICINE MECCANICHE G.N.L. - S.p.a. | 9 |
| COMERFIN - S.r.l. | 14 | P.E.A. - Produzioni Europee Associate - S.r.l. | 18 |
| CONSULENZA FINANZIARIA CON.FI. - S.r.l. | 10 | PANGEA ITALIA - S.p.a. | 9 |
| CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE - S.p.a. | 10 | PIAZZA CARLINA - S.r.l. | 14 |
| CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE - S.p.a. | 10 | PUNTA CUGNO Offshore Società Consortile per azioni | 4 |
| DERMOTEC - S.r.l. | 10 | RAILCHEM - S.r.l. | 12 |
| EDILCORSI - S.p.a. | 3 | RIVOLTA ENGINEERING - S.p.a. | 7 |
| ESAOTE BIOMEDICA - S.p.a. | 11 | RODRIGUEZ - S.p.a. | 3 |
| EUROCOM - S.p.a. | 5 | ROMAGNA ACQUE - S.p.a. | 5 |
| EUROFINANZIARIA - S.p.a. | 5 | S. MARCO S.p.a. | 16 |
| FERRAMENTA MEDITERRANEA - S.p.a. | 2 | S.E.S.I.T. PUGLIA - S.p.a. Servizio Esazione Imposte e Tributi | 8 |
| FIGEROMA Fiduciaria e di Gestione Roma - S.p.a. | 2 | S.T.A.T. - S.p.a. Società Turistica Alberghiera Taorminese | 13 |
| FOR CONGLOMERATI - S.p.a. | 3 | SEDOC SOFTWARE - S.r.l. | 15 |
| FOSTER - S.p.a. | 4 | SIAR.M. - S.p.a. Siciliana Armamenti Marittimi | 5 |
| GELATI SANSON - S.p.a. | 17 | SICILIA INVESTIMENTI - S.p.a. | 8 |
| GERICA - S.r.l. | 15 | SNATT - S.p.a. | 16 |
| GERICA - S.r.l. | 14 | SOCIETÀ ESERC. IND. TESSILI - SEIT COTONIFICIO DI GALLIATE - S.p.a. | 6 |
| I.C.M. - S.r.l. | 16 | SOCIETÀ PER AZIONI DELL'ACQUA MINERALE DI SANGEMINI | 1 |
| IMETER - S.p.a. | 9 | SOVIM - S.r.l. | 12 |
| IN.CAM Fabbrica Barattoli - S.p.a. | 9 | STEROFIN - S.r.l. | 12 |
| INDUSTRIA VENETA FILATI - S.p.a. | 9 | STORAGE TECHNOLOGY ITALIA - S.p.a. | 2 |
| INFORMATICA STUDIO - S.r.l. | 13 | TORELLI COSTUMI - S.p.a. | 2 |
| ISTITUTO LUCE - S.p.a. | 2 | TORRI - S.p.a. | 6 |
| | | TRADING - S.r.l. | 15 |
| | | TRUCK SERVICE BOLZANO - S.r.l. | 17 |
| | | TURINGARAGE - S.r.l. | 16 |
| | | UNICALCESTRUZZI - S.p.a. | 8 |
| | | ZAF - S.p.a. | 7 |

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

| CANONI ABBONAMENTO | ITALIA | ESTERO | | ITALIA | ESTERO |
|----------------------|------------|------------|---|----------|----------|
| Annuale | L. 336.000 | L. 672.000 | Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione | L. 1.450 | L. 2.900 |
| Semestrale | L. 205.000 | L. 410.000 | | | |

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1994

La pubblicazione dell'inserzione nella Gazzetta Ufficiale è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale) saranno pubblicati alla fine della decade, mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - Intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della Gazzetta Ufficiale nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

TARIFFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe **L. 102.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 34.000**

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe **L. 27.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 13.500**

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%



* 4 1 2 1 0 0 3 0 0 9 4 *

L. 4.350